



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Nomine U.E.: Barroso cerca donne La Lettone Vike Freiberga si candida



Manuel Barroso

A pochi giorni dalla decisione dei capi di Stato e di governo, l'assegnazione per le nomine dei nuovi vertici europei è complicata quanto almeno una soluzione del cubo di Rubik: troppi equilibri da considerare,

tra i quali, quello tra uomini e donne, sembra uno dei più difficili da ricomporre anche perchè resta uno dei più trascurati dai capi di Stato e di governo.

L'ex presidente della Lettonia, Vike-Freiberga, 72 anni, ha deciso di rompere gli indugi, candidandosi apertamente alla carica di presidente stabile della Ue. «Sono pronta per questo lavoro», ha detto Vike-Freiberga, denunciando la scarsa trasparenza delle trattative che, «come sempre, vengono condotte nell'oscurità e dietro le porte». Insieme all'ex presidente irlandese Mary Robinson, il nome di Vike-Freiberga è l'unico incluso nelle prime rose dei nomi dei candidati di Mister/Madame Europa.

Nonostante rappresenti oltre la metà degli elettori europei, le chance dell'altra metà del cielo non sembrano alte.

Il presidente della Commissione Ue, José Manuel Durao Barroso, ha già messo le mani avanti: «sfortunatamente non credo che riusciremo ad avere l'equilibrio desiderato in termini di parità nella nuova Commissione», ha detto. «Cercherò di avere più donne possibili. Ora ce ne sono otto, ma a un certo punto erano anche dieci.

Ma non è semplice. Non posso imporre nomi ai governi nazionali e neppure rifiutare candidati competenti solo perchè uomini», ha spiegato Barroso. «Alla fine sono però convinto che faremo meglio di quanto non facciano i governi nazionali, dove la presenza femminile ai vertici si riduce alla cancelliera tedesca Angela Merkel e alle presidenti di Lituania e Finlandia», ha assicurato, mostrando il cubo di Rubik con i 27 paesi Ue divisi su tre facce e la bandiera europea sulla quarta, che gli ha regalato l'inventore Ernò Rubik, e che, secondo

Barroso, rappresenta bene l'inghippo delle nomine. Il presidente dell'esecutivo sta negoziando la rappresentanza degli stati membri e la ripartizione dei portafogli tra gli Stati membri, ma per presentare la nuova squadra attende la decisione dei leader sulla nomina di Mister Pesc.

«Se non avrò la figura dell'alto rappresentante, che sarà anche vicepresidente dell'esecutivo, non potrò completare il mio puzzle», ha detto, ricordando che il candidato dovrà avere anche la sua approvazione.

Per il posto di Alto rappresentante (Mister Pesc), dopo la rinuncia del ministro britannico David Miliband, al momento il meglio piazzato è l'ex premier e l'ex ministro degli esteri Massimo D'Alema, sostenuto dal Pse e anche dal governo italiano.

«Se si hanno le idee chiare come le ha D'Alema non vi saranno problemi», ha commentato il ministro degli Esteri, Franco Frattini. «L'opinione del governo è che D'Alema possa essere un buon Alto rappresentante per l'Europa, ma non voglio fare alcun tipo di toto-nomine». Il titolare della Farnesina ha detto di non credere che «vi siano posizioni ostili (tra i Paesi dell'Europa dell'est, ndr). Il modo normale per valutare le idee di un candidato come Alto rappresentante è l'audizione al Parlamento europeo». «Non vedo - ha concluso Frattini - alcuna forma di scrutinio preventivo.

Come politico e come italiano non lo riterei adeguato».

Le incognite restano però alte.

Anche sulla presidenza stabile i giochi sono tornati in alto mare e oggi la stampa belga, che aveva già cominciato a cercare il nuovo primo ministro, si mostra scettica sulla partenza del premier Herman Van Rompuy. Cristiano democratico, 62 anni, Van Rompuy ha il consenso di Francia e Germania.

Anzichè favorirlo, l'appoggio franco-tedesco lo avrebbe danneggiato provocando la reazione degli altri paesi più piccoli che vogliono poter dire la loro.



Vike Freiberga

ANNO XI
N. 44-09
18/11/09

Sommario

Campagna Europea per la Salute: "Mangia, bevi, muoviti"	2
Pronto DDL per la lotta contro il punteruolo rosso	3
Inquinamento : informazioni sulle emissioni degli impianti industriali	4
Procedura per i disavanzi eccessivi	7
Manifesto per la creatività e l'innovazione in Europa	8
La discriminazione non cala in Europa	11
"SDOLM" -	12
Inviti a Presentare Proposte	13
Concorsi	15
Manifestazioni	21

AGRICOLTURA

CIMINO, "NESSUN DISIMPEGNO NEL 2010 DI RISORSE COMUNITARIE"

Oltre due miliardi sono le risorse che la Commissione europea ha assegnato alla Sicilia per il Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Michele Cimino, sintetizza in cifre gli interventi già realizzati e in via di definizione da parte dell'amministrazione rispetto al Programma: "Quattordici sono i bandi attivati e circa 663 milioni di euro sono le risorse impegnate nei quattro assi, di cui è stata certificata (al 15 ottobre scorso) una spesa pubblica di 176 milioni, effettuando pagamenti per 212 milioni di euro. Tra le risorse già messe a bando e quelle in via di definizione, che attiveranno altre risorse entro l'anno e relative erogazioni, posso con tranquillità affermare che non ci sarà nessun disimpegno per le annualità 2007 e 2008 da rendicontare nel 2010 alla Commissione Europea".

Entro dicembre Cimino ha assicurato che saranno completate le disposizioni relative alle misure:

"Interventi di formazione professionale e azioni d'informazione";

"Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura"; "Accrescimento del valore dei prodotti agricoli e forestali",

il secondo bando per "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità;

"Accrescimento del valore economico delle foreste".

"Considero una vera opportunità la misura 112

"Insediamento dei giovani agricoltori". La chiuderemo entro l'anno - dichiara Cimino -.

E' rivolta ai giovani, di età non superiore ai 40 anni, che intendono intraprendere l'attività agricola.

La misura prevede a loro favore un premio di 40 mila euro a fondo perduto purché aderiscano, oltre alla 112, ad almeno una delle quattro misure rese obbligatorie, scegliendo tra la 121, la 122, la 221, la 311".

Questo lo stato dell'arte dei prossimi contributi messi a bando del Psr.

Prima di avviare alcuni bandi, l'Autorità di gestione del Psr Sicilia, rappresentata dal dirigente generale Rosaria Barresi, attraverso il coordinamento dei lavori dei quattro dipartimenti dell'assessorato, è stata impegnata nell'elaborazione delle Disposizioni che definiscono le procedure per la presentazione e la gestione delle domande di aiuto e di pagamento.

Inoltre, come prevede la normativa comunitaria, è stato elaborato il Business Plan (Piano aziendale), indispensabile per accedere alle misure 121-123-112 e 311.

"Si tratta di uno strumento nuovo - ha spiegato l'assessore - che permetterà un'accurata analisi degli investimenti, assicurando l'affidabilità delle aziende destinatarie degli aiuti e l'efficacia degli impegni economici pubblici.

L'investimento sarà valutato attraverso degli indici, la cui soglia dimostrerà l'eventuale miglioramento del rendimento dell'impresa".

Sono già state inoltrate alla Corte dei Conti per la relativa approvazione, i provvedimenti destinati alla "Ricostruzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi", al "Sostegno agli investimenti non produttivi".

Campagna Europea per la Salute: "Mangia, bevi, muoviti"



Mangia
bevi
muoviti!

"Mangia, bevi, muoviti" è una nuova campagna per un'alimentazione sana a favore dei bambini delle scuole europee, lanciata da Mariann Fischer Boel, la Commissaria europea per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. All'insegna del motto "Mangia, bevi e muoviti!", tre campagne di informazione itineranti gireranno sette paesi europei, per dare ai bambini la possibilità di partecipare ad attività e giochi educativi. In contemporanea alla campagna itinerante, sul sito internet UE della "Squadra dei Sapori" ("Tasty Bunch"), si svolgerà per otto settimane, una caccia al tesoro interattiva, grazie alla quale tutti i bambini delle scuole europee di età compresa tra gli 8 e i 15 anni, potranno vincere numerosi articoli sportivi. **Maggiori informazioni:**

http://ec.europa.eu/agriculture/tasty-bunch/about/index_it.htm

TERRANOOSTRA - GLI AGRITURISMI SICILIANI ALL'AVANGUARDIA

Presenza capillare, offerta diversificata, natura incontaminata. Sono queste le caratteristiche degli agriturismi siciliani sempre più all'avanguardia nel ventaglio di possibilità proposte ai clienti. Per individuare nuove offerte anche sulla base delle opportunità del disegno di legge che regola il comparto già all'Assemblea regionale siciliana, l'associazione Terranostra, nella riunione del Consiglio ha stabilito nuove tappe e diverse fasi.

"La crisi ha colpito anche il nostro comparto - sottolinea il presidente regionale di Terranostra Alessandro Chiarelli - ma la nuova norma, se approvata in tempi brevi, potrà dare nuovo slancio. La vendita diretta, i mercati di campagna amica si stanno strutturando all'interno degli agriturismo rappresentano una notevole possibilità per incrementare l'ospitalità".

"Sono sempre di più i giovani che preferiscono una vacanza a contatto con la natura e a costi adeguati - aggiunge Chiarelli - alla scoperta di un patrimonio storico e unico che è poi la vera ricchezza della Sicilia".

Per scegliere la vacanza in campagna è possibile consultare le guide specializzate come "Agriturismo 2009" edito dall'Istituto Geografico De Agostini che raccoglie le aziende associate a Terranostra o ricercare su internet il sito www.campagnamica.it. La selezione avviene con un motore di ricerca per tipo di ospitalità, collocazione geografica, prezzo e servizi offerti, compreso il benvenuto agli animali.

AGRICOLTURA

PRONTO DDL PER LA LOTTA CONTRO PUNTERUOLO ROSSO

L'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, attraverso il dipartimento Interventi strutturali, guidato da Rosaria Barresi, ha predisposto un disegno di legge per promuovere una "campagna di abbattimento delle palme infestate" dal Punteruolo rosso.

Il ddl, già inoltrato per essere discusso in sede di giunta di governo, prevede un contributo forfettario di 200 euro, sui costi di abbattimento e di smaltimento per singola pianta, destinato a chi abbatte gli alberi già malati sia nelle zone di nuova infestazione che in quelle confinanti, dove ormai l'insetto si è insediato. L'assessore Michele Cimino ha spiegato che "ad oggi, in tutto il territorio regionale, risultano oltre 5.500 palme infestate dall'insetto e non ancora abbattute. E' necessario limitare la presenza del Punteruolo preservando le aree rimaste indenni e intervenire, sulla base delle competenze dell'assessorato, con un'attività di controllo durante l'estirpazione".

Potranno beneficiare del contributo gli enti locali e cittadini privati. L'aiuto economico sarà erogato dopo l'abbattimento e lo smaltimento delle piante, previo accertamento degli uffici regionali preposti al controllo. Sarà l'Azienda Foreste demaniale a liquidare direttamente le ditte accreditate allo svolgimento degli interventi dal servizio Fitosanitario della Regione e i Comuni qualora l'estirpazione venga fatta con mezzi e personale propri.



**Caro-gasolio per le serre.
Nonostante le rassicurazioni
del ministro Zaia i serricoltori
sono costretti a pagare le accise.**

**La Cia siciliana chiede al ministro di intervenire
con urgenza perché l'Agenzia delle Dogane dia il via libera ai distributori
nella fornitura di gasolio ad accisa zero ai serricoltori**

La Cia siciliana ha inviato una nota al ministro Luca Zaia nella quale si denuncia la mancata attuazione delle disposizioni ministeriali in materia di esenzione delle accise per il gasolio destinato alle colture sotto serra, chiedendo un immediato intervento presso l'Agenzia delle Dogane perché emani nuove disposizioni che garantiscano il rispetto della legge italiana sui costi del gasolio per le colture protette.

Nei giorni scorsi era stato lanciato l'allarme per una nota emanata dall'Agenzia delle Dogane e diretta a tutti i distributori che non avrebbero più potuto erogare gasolio ad accise zero per il riscaldamento delle serre. A distanza di pochi giorni il ministro Zaia ha rassicurato i serricoltori chiarendo che, la decisione comunitaria dello scorso 13 luglio che impone il recupero delle agevolazioni per il periodo 2000-2004 vieta l'agevolazione, non si applica in quanto la legge in vigore non è tra quelle dichiarate incompatibili con le regole comunitarie.

Il chiarimento del Ministro a tutt'oggi però non ha avuto seguito e la nota dell'Agenzia delle Dogane non è stata ritirata. Né è stata superata da una nuova disposizione che permetta l'erogazione ai serricoltori del carburante ad accisa zero. "In questo momento di difficoltà economica – denuncia Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia – agli agricoltori serve chiarezza e coerenza. E' inaccettabile che quanto affermi un ministro non trovi riscontro nelle disposizioni emanate dall'amministrazione delle Dogane, e meno che mai quando quest'ultima decide, senza fare riferimento ad una legge nazionale, l'annullamento di una agevolazione che risulta vitale per un importante comparto dell'agricoltura isolana"

MENO BUROCRAZIA PER CHI INIZIA L'ATTIVITA' AGRICOLA

Diminuiscono gli obblighi a carico degli imprenditori agricoli che iniziano l'attività. L'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, grazie ad una pressante azione della Coldiretti, ha firmato il decreto che semplifica i doveri burocratici e le procedure di registrazione previste dalle norme comunitarie. L'organizzazione agricola nell'esprimere soddisfazione per il provvedimento, sottolinea come il decreto permetta un respiro di sollievo in un periodo di grande crisi per tutti i comparti. Secondo quanto previsto, entro il 31 dicembre 2009, l'imprenditore agricolo deve effettuare la registrazione presso lo sportello unico per le attività produttive o ufficio corrispondente dell'Amministrazione comunale di riferimento che provvede ad inviare copia al distretto territoriale della Azienda sanitaria provinciale sempre di riferimento.

"In questo modo l'agricoltore risparmia – sottolineano il presidente e il direttore Alfredo Mulè e Giuseppe Campione – ed è esonerato dal produrre una grande mole di documenti. La burocrazia rappresenta spesso un ostacolo che limita anche lo sviluppo dell'azienda agricola e per questo occorre continuare nell'azione di snellimento dei tanti passaggi e obblighi a cui la categoria è sottoposta".

Siamo sulla buona strada: positiva la relazione sui progressi realizzati dall'UE per raggiungere gli obiettivi di Kyoto

L'UE è sulla buona strada per rispettare gli impegni assunti nell'ambito del protocollo di Kyoto al fine di ridurre o limitare le emissioni di gas serra: questo è ciò che risulta dalla relazione annuale della Commissione sui progressi realizzati in materia. Dalle ultime proiezioni inviate dagli Stati membri emerge che l'UE-15 riuscirà a conseguire l'obiettivo di riduzione previsto (-8%). Degli altri dodici Stati membri dell'UE, dieci hanno inoltre contratto impegni individuali nell'ambito del protocollo, che dovrebbero portare a una riduzione delle emissioni di tali Paesi del 6% o 8% rispetto al livello dell'anno di riferimento. Tale risultato sarà conseguito grazie a una combinazione di politiche e di misure già adottate, all'acquisto di crediti di e missione derivanti da progetti realizzati in Paesi terzi, all'acquisizione di quote e di crediti nell'ambito del sistema UE di scambio delle quote di emissione (sistema ETS comunitario) e alle attività silvicole che assorbono carbonio dall'atmosfera.



Secondo il **commissario all'ambiente Stavros Dimas**, "queste proiezioni confermano ulteriormente la posizione preminente dell'UE per quanto riguarda il rispetto degli impegni internazionali nella lotta ai cambiamenti climatici. I dati dimostrano che l'UE-15 è ben posizionata per conseguire l'obiettivo di Kyoto fissato per il periodo 2008-2012. Inoltre, con il pacchetto su clima ed energia che l'UE ha adottato all'inizio dell'anno abbiamo già messo in atto le misure principali che serviranno a ridurre ulteriormente le nostre emissioni di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020. Nessun'altra regione del mondo ha fatto altrettanto. Ma il 20% non è sufficiente per impedire il verificarsi di cambiamenti climatici dalle conseguenze pericolose. Per questo l'UE si è impegnata ad abbattere le emissioni fino al 30% se, nel corso della conferenza di Copenaghen del prossimo dicembre, altri grandi Paesi emettitori daranno un equo contributo alla conclusione di un accordo globale sul clima che punti ad obiettivi ambiziosi. È fondamentale che i nostri partner del mondo industrializzato e le grandi economie emergenti facciano fronte alle proprie responsabilità."

ziosi. È fondamentale che i nostri partner del mondo industrializzato e le grandi economie emergenti facciano fronte alle proprie responsabilità."

Gli impegni di Kyoto

Nell'ambito del protocollo di Kyoto, i 15 Paesi che al momento della sua adozione facevano parte dell'UE (UE-15) si sono impegnati a ridurre le emissioni collettive di gas serra dell'8% rispetto all'anno di riferimento stabilito (in genere il 1990) tra il 2008 e il 2012. Nell'ambito di questo impegno collettivo ciascuno Stato membro dell'UE-15 deve realizzare un obiettivo di emissione nazionale specifico che, ai sensi del diritto comunitario, è vincolante.

Non c'è, invece, un obiettivo collettivo per l'UE-27. Per dieci dei dodici Stati membri che hanno aderito all'UE nel 2004 e nel 2007 il protocollo prevede obiettivi individuali di riduzione delle emissioni, variabili tra -6% e -8% rispetto all'anno di riferimento, da conseguire sempre nel periodo 2008-2012. Solo Cipro e Malta non devono realizzare alcun obiettivo di riduzione.

Proiezioni per l'UE-15 e l'UE-27

Nel 2007 — ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi — le emissioni di gas serra dell'UE-15 erano inferiori del 5% rispetto ai valori dell'anno di riferimento, a fronte di una crescita economica del 44% nello stesso periodo. Per l'UE-27 nel suo complesso le emissioni sono calate del 12,5% tra l'anno di riferimento e il 2007.

L'Agenzia europea dell'ambiente stima inoltre che, nel 2008, le emissioni prodotte dall'UE-15 si sono ridotte ulteriormente, attestandosi a -6,2% rispetto a quelle dell'anno di riferimento. Per l'UE-27 si stima che le emissioni siano inferiori del 13,6% rispetto a quelle dell'anno di riferimento.

La relazione della Commissione sui progressi registrati, basata sulle ultime proiezioni inviate dagli Stati membri, mette in luce che le politiche e le misure esistenti — cioè quelle già in atto — dovrebbero permettere di abbattere le emissioni dell'UE-15 fino al 6,9% rispetto ai livelli dell'anno di riferimento nel periodo d'impegno 2008-2012.

Dieci Stati membri dell'UE-15 prevedono di acquistare crediti derivanti da progetti di riduzione delle emissioni svolti in Paesi terzi nell'ambito dei tre meccanismi di mercato previsti dal protocollo di Kyoto — scambio dei diritti di emissione, meccanismo di sviluppo pulito e attuazione congiunta — e ciò dovrebbe consentire un'ulteriore diminuzione delle emissioni del 2,2%. Nel complesso, dunque, le emissioni dovrebbero ridursi di circa il 9% e in tal modo l'UE supererebbe addirittura l'obiettivo fissato a Kyoto. L'acquisizione di quote e crediti da parte degli impianti partecipanti al sistema ETS comunitario dovrebbe garantire una diminuzione ulteriore, pari all'1,4%.

Le attività di afforestazione e riforestazione previste, che permettono di creare dei "pozzi di assorbimento" biologici in grado di catturare l'anidride carbonica dall'atmosfera, dovrebbero consentire una riduzione aggiuntiva dell'1%.

Altre politiche e misure, attualmente in discussione, dovrebbero abbattere le emissioni di un altro 1,6% una volta attuate integralmente. Questi strumenti porterebbero ad una diminuzione globale delle emissioni pari a circa il 13,1%³, garantendo un ampio margine di sicurezza per il conseguimento dell'obiettivo dell'8%.

Tutti i dieci Paesi dell'UE-12 per i quali è previsto un obiettivo di riduzione nel protocollo di Kyoto dovrebbero rispettare i propri impegni e addirittura conseguire risultati migliori.

L'attuale incertezza circa la durata e la gravità della recessione economica e, di conseguenza, il suo impatto sulle emissioni, potrebbe portare ad una revisione delle proiezioni in futuro, quando la situazione sarà più chiara. Inoltre, le proiezioni di alcuni Stati membri possono sottostimare le riduzioni future perché non tengono ancora conto degli effetti del pacchetto UE su clima ed energia adottato all'inizio dell'anno.

Infine, è necessario migliorare ancora la metodologia applicata per stimare l'impatto del sistema ETS comunitario, ricorrendo a metodi e ipotesi validi e coerenti per ottenere proiezioni più affidabili.

Le proiezioni sulle emissioni di gas serra devono essere viste nell'ottica delle riduzioni effettive già realizzate, ovvero -9% per l'UE-27 e -4% per l'UE-15 nel periodo compreso tra il 1990 e il 2007. In futuro sarà pertanto necessario accelerare notevolmente gli sforzi in tutta l'UE se si vorrà abbattere le emissioni del 20% o del 30% entro il 2020.

Inquinamento - Il nuovo registro europeo rende accessibili al pubblico le informazioni sulle emissioni degli impianti industriali in Europa

La Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente hanno inaugurato la scorsa settimana un nuovo registro integrato delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR: European Pollutant Release and Transfer Register). Il registro contiene informazioni sulle sostanze inquinanti emesse nell'aria, nell'acqua e nel suolo da stabilimenti industriali in tutta Europa. Il registro contiene i dati annuali relativi a 91 sostanze e ad oltre 24 000 stabilimenti operanti in 65 settori economici. Vi si trovano anche altre informazioni, come la quantità e il tipo di rifiuti trasferiti in impianti di smaltimento sia all'interno sia all'esterno di ciascun Paese.

Il commissario europeo per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "La trasparenza è uno strumento di vitale importanza per migliorare l'ambiente. L'istituzione di questo registro permetterà ai cittadini di accedere direttamente alle informazioni sulle emissioni degli stabilimenti industriali in tutta Europa e li aiuterà a partecipare in prima persona alle decisioni che incidono sull'ambiente. Il registro è il segno della reale volontà delle autorità pubbliche e dell'industria di condividere le informazioni con i cittadini e di aprirsi maggiormente."

La professoressa Jacqueline McGlade, direttore esecutivo dell'Agenzia europea dell'ambiente, ha dichiarato: "Per ottenere la partecipazione del pubblico – uno degli obiettivi della convenzione di Århus – occorre anzitutto che i cittadini sappiano cosa succede all'ambiente che li circonda e qual è la posta in gioco. Questo nuovo registro costituisce un importante passo avanti in quanto mette a portata di mano un maggior numero di informazioni sull'ambiente. Adesso tutti possono vedere quante sostanze inquinanti vengono emesse nell'aria e nell'acqua dagli impianti della propria zona o regione."

Cosa contiene il registro?

Per favorire l'accesso del pubblico alle informazioni sull'ambiente è stato creato il nuovo registro E-PRTR, alimentato con i dati trasmessi dai singoli impianti industriali ed accessibile attraverso il sito web <http://www.prtr.ec.europa.eu/>.

Le informazioni del registro, che riguardano le sostanze inquinanti rilasciate nell'aria, nell'acqua e nel suolo dai singoli impianti nel 2007, coprono il 30% delle emissioni totali di ossidi di azoto (NO_x), ovvero la maggior parte delle emissioni provenienti da tutte le fonti tranne i mezzi di trasporto, e il 76% delle emissioni totali di ossidi di zolfo (SO_x) rilasciate nell'aria nei 27 Paesi dell'UE e in Norvegia. Il registro informa anche sulla quantità di acque reflue e rifiuti trasferiti, compresi i trasferimenti transfrontalieri di rifiuti per-

icolosi, e fornisce i primi dati sulle sostanze inquinanti rilasciate nell'acqua da fonti diffuse, come le perdite di azoto e fosforo in agricoltura.

Il sito web ha un potente motore di ricerca che consente ai visitatori di impostarlo in base ad uno o più criteri e di avvalersi di una carta geografica. È possibile, ad esempio, ricercare la quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi trasferiti in un dato Paese (ricerca in base ai rifiuti) oppure le emissioni rilasciate da un determinato sito industriale interrogando il registro in base al nome o alla località (ricerca per impianto).

Quale tipo di informazione si può ottenere?

Il registro E-PRTR rivela, ad esempio, che:

- spesso pochi impianti contribuiscono in ampia misura al totale delle sostanze inquinanti emesse in Europa: è il caso di cinque grandi impianti di combustione, che insieme sono stati responsabili di oltre il 20% degli ossidi di zolfo emessi nell'aria nel 2007 e indicati nel registro E-PRTR. Gli ossidi di zolfo concorrono sia all'acidificazione dell'ambiente che alla formazione di particolato nocivo;
- oltre 54 milioni di tonnellate di rifiuti pericolosi sono stati trasferiti da stabilimenti industriali presenti nel registro. La maggior parte dei rifiuti sono raccolti e smaltiti all'interno del Paese che li ha prodotti e solo una piccola porzione (circa il 6%) è trasferita oltre frontiera.

Contesto

La convenzione della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (la cosiddetta "convenzione di Århus") riconosce al pubblico il diritto di accedere alle informazioni sull'ambiente.

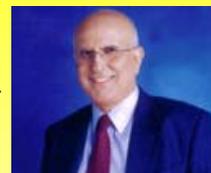
Nel 2003 le parti della convenzione di Århus hanno adottato il protocollo sui registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR), entrato in vigore l'8 ottobre 2009. La Comunità europea l'ha sottoscritto ed ha adottato il regolamento (CE) n. 166/2006 per la sua attuazione. Il regolamento definisce i livelli minimi di attività e di inquinamento oltre i quali gli stabilimenti industriali devono fornire informazioni e, su questo aspetto, è più rigoroso del protocollo PRTR, in quanto prescrive agli Stati membri di trasmettere dati su altre cinque sostanze inquinanti e impone obblighi di comunicazione più stringenti per altre sei.

A partire dal 2010 i dati contenuti nel registro saranno aggiornati ogni anno in aprile. Oltre ai dati dei 27 Stati membri dell'Unione europea, vi figurano quelli dell'Islanda, del Liechtenstein e della Norvegia. Il sito web, che già include le informazioni sulle emissioni da fonti diffuse, sarà progressivamente migliorato nei prossimi mesi.

Il precedente registro europeo sulle sostanze inquinanti (EPER) copriva 50 sostanze rilasciate nell'aria e nell'acqua da 12 000 stabilimenti industriali operanti in 56 settori economici in 26 Paesi (UE-25 e Norvegia). I Paesi erano tenuti ad alimentare l'EPER solo ogni tre anni e i dati in esso contenuti si riferivano unicamente a due anni, il 2001 e il 2004.

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

L'Agenzia, che ha sede a Copenaghen, contribuisce ad un miglioramento significativo e misurabile dell'ambiente in Europa, fornendo informazioni tempestive, mirate, pertinenti e attendibili ai responsabili delle politiche e all'opinione pubblica.



Pesca - La riunione decisiva della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT)

Si è aperta lo scorso sabato a Recife, in Brasile, la riunione annuale della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT: International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas). Per l'Unione europea le questioni cruciali da affrontare sono le seguenti: assicurare la ricostituzione del tonno rosso dell'Atlantico, in particolare riducendo il totale ammissibile di catture e la capacità di pesca; promuovere il rispetto delle norme dell'ICCAT; adottare per tutti gli stock ittici misure adeguate basate su fondamenti scientifici. L'UE intende far sì che si presti attenzione non solo al tonno rosso, ma a tutti gli stock ittici per i quali è necessario un intervento, e che siano adottate misure di conservazione tali da garantire la sostenibilità della pesca dei vari stock.

Il Consiglio dell'UE ha conferito alla Commissione dell'UE nella riunione dell'ICCAT di que-

marittimi e la pesca, ha dichiarato: progressi realizzati, la situazione del tonno l'ICCAT deve affrontare la questione in modo pareri scientifici relativi al tonno rosso e a tutti i totali ammissibili di catture, e contenere decisioni difficili, ma questo è il prezzo da L'UE, che occupa una posizione di primo pia-

Per lo stock orientale di tonno rosso l'ICCAT cennale riveduto che prevede campagne di pesca più brevi, un programma inteso a ridurre la capacità di pesca e un pacchetto di misure di controllo senza precedenti. Tuttavia, l'ultimo parere del comitato scientifico dell'ICCAT ribadisce la necessità di ridurre i totali ammissibili di catture. Inoltre, secondo quanto previsto dal piano di ricostituzione di Marrakech, nella prossima riunione dell'ICCAT dovranno essere discussi e approvati i piani di gestione della capacità elaborati dai Paesi membri dell'ICCAT. A Recife sarà dato seguito anche alla riunione straordinaria del comitato di applicazione dell'ICCAT tenutasi lo scorso marzo a Barcellona. Per gli altri stock d'importanza cruciale, compreso il tonno obeso, il pesce spada dell'Atlantico e del Mediterraneo e il tonno bianco dell'Atlantico settentrionale, è prevista la revisione o l'elaborazione di piani di gestione pluriennali. Anche se alcuni piani hanno dato buoni risultati (come quello per il pesce spada dell'Atlantico settentrionale), alla luce degli ultimi dati scientifici sono necessari ulteriori adeguamenti. Infine è opportuno che l'esame della conformità alle norme dell'ICCAT per queste specie sia effettuato con lo stesso rigore riservato agli obblighi relativi al tonno rosso. L'Unione europea promuoverà l'adozione di misure di protezione ambiziose per gli squali, nel rispetto dell'impegno da essa assunto con il corrispondente piano d'azione. Quest'anno, in particolare, l'UE presenterà proposte di misure dirette a proteggere lo smeriglio e il pesce volpe.

Contesto L'ICCAT è un'organizzazione intergovernativa istituita nel 1966 per assicurare la conservazione dei tonnidi e delle specie affini nell'Oceano Atlantico e nei mari adiacenti; essa conta attualmente 51 Paesi membri.

La riunione annuale dell'ICCAT si svolgerà quest'anno dal 7 al 15 novembre.



sione europea un mandato forte di negoziazione per st'anno. Joe Borg, commissario europeo per gli affari "Nonostante gli sforzi profusi dai pescatori europei e i rosso richiede un intervento più incisivo. Quest'anno radicale. È indispensabile seguire scrupolosamente i gli altri stock ittici interessati, riducendo di conseguenza cacemente l'eccessiva capacità di pesca. Ci aspettano pagare per garantire il futuro delle attività di pesca. no nel settore, svolgerà appieno il proprio ruolo".

ha adottato lo scorso anno a Marrakech un piano quindi-

L'AZIENDA FORESTE GESTIRA' TERRENI BOSCATI DI AGRIGENTO

D'ora in poi sarà il dipartimento Azienda Foreste demaniali dell'assessorato regionale Agricoltura e Foreste a gestire circa 380 ettari di terreni boscati e di interesse naturalistico che appartengono al demanio del Comune di Agrigento.

Lo prevede una convenzione di dieci anni (legge regionale 6 aprile 1996) sottoscritta tra il Comune di Agrigento e l'Azienda che curerà, fra le altre cose, la gestione delle riserve naturali, l'impianto di essenze arboree sui terreni di pubblica fruizione e la forestazione.

L'Azienda gestirà il bene demaniale nel rispetto delle norme forestali e di tutela ambientale per migliorarlo e valorizzarlo con interventi selvicolturali idonei, mirati anche alla conservazione e alla fruizione. Il Comune si impegnerà a non apportare variazioni nella pianificazione del proprio territorio, ma come ente proprietario avrà la possibilità di segnalare e proporre suggerimenti per migliorare l'attività dell'ente gestore.

L'area demaniale oggetto della convenzione circonda quasi interamente la città di Agrigento e arriva in alcuni punti della Valle dei Templi, dove insistono siti archeologici di grande rilievo e una vegetazione variegata espressione forte del legame con il territorio: mandorli, olivi, agrumi, viti e carrubbi.

Per l'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Michele Cimino "l'affidamento all'Azienda, risponde allo stesso obiettivo della piantumazione dei mille mandorli nella Valle dei Templi fatta nei giorni scorsi: riqualificare le aree boscate danneggiate attraverso una graduale rinaturalizzazione, infrastrutturazione e il ripristino degli ambienti naturali per una piena fruizione ecocompatibile e destagionalizzare dei flussi turistici". "Tutte le iniziative che attiveremo - prosegue Cimino - saranno destinate da una parte alla promozione di nuove forme di turismo ambientale, culturale, sportivo attraverso la realizzazione di sentieri tematici e manifestazioni di educazione ambientale, dall'altra alla promozione della ricerca scientifica attraverso incontri capaci di sviluppare e diffondere gli aspetti geologici, faunistici, floristici e le tradizioni agricole dell'intero comprensorio".

Il dirigente generale dell'Azienda Foreste, Fulvio Bellomo, ha detto che "il ruolo istituzionale del dipartimento nella gestione di aree boscate o comunque di interesse naturalistico, viene guardato sempre con maggiore interesse da parte degli enti locali o di altri enti pubblici. Questo ci responsabilizza ulteriormente nell'attività che è finalizzata all'incremento del patrimonio boschivo, alla sua conservazione e a una fruizione ecocompatibile".

Procedura per i disavanzi eccessivi - Il patto di stabilità e crescita come ancora delle strategie di uscita a livello di bilancio

Conformemente ai poteri di sorveglianza in materia di bilancio che le sono conferiti dal trattato UE, la Commissione europea ha proposto al Consiglio di fissare al 2013 il termine per la correzione dei disavanzi eccessivi per Austria, Repubblica ceca, Germania, Slovacchia, Slovenia, Paesi Bassi e Portogallo. **Per il Belgio e l'Italia, che nel 2009 avranno anche un disavanzo superiore al 3%, le dimensioni comparativamente limitate dei disavanzi e l'esistenza di un elevato rapporto debito/PIL impongono la fissazione di un termine più vicino, al 2012.**

La Commissione ha anche valutato se Grecia, Spagna, Francia, Irlanda e Regno Unito abbiano dato "seguito effettivo" alle raccomandazioni formulate dal Consiglio nello scorso aprile. Essa propone che il Consiglio concluda che la Grecia non ha dato seguito effettivo. Per gli altri quattro paesi, si può concludere che essi hanno dato seguito effettivo, ma che il deterioramento della situazione economica, rispetto alle previsioni di gennaio della Commissione, giustifica una revisione delle raccomandazioni formulate e una proroga del termine di un anno, al 2013 per Francia e Spagna, al 2014 per l'Irlanda e all'esercizio finanziario 2014-2015 per il Regno Unito.

Siamo tutti d'accordo sulla necessità di elaborare strategie di uscita chiare e credibili per ridurre il disavanzo e il debito pubblico, che hanno subito un forte aumento a causa della crisi. Il patto di stabilità e crescita costituisce l'ancora di tali strategie di uscita sia per quanto riguarda la procedura per i disavanzi eccessivi sia per i programmi di stabilità e di convergenza, che verranno trasmessi il prossimo gennaio. L'applicazione del patto e l'elaborazione di tali strategie non solo sono compatibili con la continuazione delle misure di stimolo per rafforzare la ripresa economica, ma sono anche necessarie per evitare un aumento a lungo termine dei tassi di interessi, che farebbe lievitare i costi del servizio del debito e dei costi di finanziamento per le famiglie e le imprese, frenando la ripresa economica" ha dichiarato Joaquín Almunia, commissario europeo per gli Affari economici e monetari. "Credo che i termini proposti oggi siano appropriati e realistici".

In vertici successivi il Consiglio europeo e il G20 hanno riaffermato al massimo livello la necessità di ripristinare la sostenibilità delle finanze pubbliche una volta assicurata la ripresa dalla più grave contrazione economica dalla fine della seconda guerra mondiale. Il Consiglio europeo ha anche affermato che il patto di stabilità e crescita costituisce l'ancora per le strategie di uscita in materia di bilancio che gli Stati membri devono elaborare e coordinare. La revisione del 2005 del patto di stabilità e crescita offre la necessaria flessibilità nel contesto della crisi in corso e consente approcci differenziati in funzione del margine di manovra fiscale di ogni Stato membro.

Le previsioni economiche d'autunno indicano che la posizione media di bilancio nell'UE è passata dallo -0,8% del PIL nel 2007, la posizione migliore in 30 anni, a -2,3% nel 2008, anno in cui la crisi finanziaria si è trasformata in crisi economica conclamata. Questa cifra dovrebbe triplicare a -6,9% nell'anno in corso e aumentare ulteriormente a -7,5% nel 2010, che nel complesso rimarrà un anno di stimolo in ragione della fragilità della ripresa. Il debito pubblico dovrebbe aumentare di più di 20 punti percentuali del PIL nello stesso periodo e continuerà a crescere anche dopo che i disavanzi cominceranno a diminuire.

L'evoluzione a partire dal secondo trimestre del 2009 e gli indicatori risultanti dalle inchieste indicano che l'UE sta uscendo dalla crisi. Le previsioni d'autunno indicano una crescita positiva del PIL dell'1,6% nell'UE nel 2011, ben superiore al potenziale attualmente stimato, per cui questo sarà l'anno in cui gli Stati membri che non lo hanno ancora fatto dovrebbero avviare il risanamento.

Nuove procedure per i disavanzi eccessivi

Per Austria, Belgio, Repubblica ceca, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Slovacchia, la procedura per i disavanzi eccessivi è stata avviata in ottobre sulla base della previsione di superamento del valore di riferimento nel 2009. Per la maggior parte degli Stati membri del gruppo, le raccomandazioni formulate a norma dell'articolo 104, paragrafo 7, propongono una correzione entro il 2013, il che equivale ad un aggiustamento strutturale annuo che è sia fattibile sia in linea con i rischi che gravano sulle rispettive posizioni di bilancio. In due casi, Belgio e Italia, le dimensioni comparativamente limitate dei disavanzi e l'esistenza di rapporti debito/PIL elevati impongono la fissazione di un termine più prossimo, al 2012. Tre Stati membri, ossia Germania, Austria e Paesi Bassi, sono autorizzati a iniziare il risanamento nel 2011, in modo da consentire l'attuazione delle misure di stimolo in programma.

Per quanto riguarda l'Italia, la Commissione ritiene che il 2012 sia un termine appropriato, visto il rapporto debito/PIL molto elevato e i relativi pagamenti di interessi. Essa raccomanda che il governo attui le misure di bilancio nel 2010 come previsto nel pacchetto fiscale triennale confermato nel DPEF 2010-2013, e assicuri un aggiustamento strutturale medio annuo del bilancio di ½ punto percentuale del PIL nel periodo 2010-2012. Il debito dell'Italia dovrebbe raggiungere il 115% del PIL nel 2009.

Calcolo dei termini

I termini proposti assicurano il pari trattamento degli Stati membri tenendo comunque conto del margine di manovra in bilancio di cui ciascuno di essi dispone. Lo sforzo medio annuo richiesto è calcolato sulla base di fattori pertinenti per il conseguimento degli obiettivi di bilancio, ad iniziare dal livello del disavanzo e del debito nonché altri indicatori, quali la situazione delle partite correnti, il livello delle sopravvenienze passive del settore finanziario, il pagamento degli interessi, i premi sui rischi e il previsto cambiamento della spesa legata all'invecchiamento della popolazione nel medio periodo. Ai paesi con elevati rischi a breve termine sulla sostenibilità, si chiede un aggiustamento di bilancio più rapido in modo da avere nuovamente accesso ai finanziamenti del mercato. Il percorso di aggiustamento dovrebbe anche contribuire a mettere il livello del debito su una rotta di avvicinamento al livello del 60% del PIL fissato dal trattato, nei paesi in cui detto livello è stato superato.



1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000
1000	1000	1000	1000	1000	1000

ATTUALITA'

Manifesto per la creatività e l'innovazione in Europa

Il manifesto rappresenta uno dei risultati principali dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009. È il risultato di un lavoro collettivo degli ambasciatori dell'Anno, importanti personalità europee del mondo della cultura, della scienza, degli affari, dell'istruzione e del design. Con i suoi "sette comandamenti", il manifesto contribuirà a informare la strategia dell'UE diretta a promuovere la creatività e l'innovazione nel corso del prossimo decennio. Oggi gli ambasciatori hanno presentato il manifesto al **presidente della Commissione europea José Manuel Barroso** nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sala stampa della Commissione.

Il **presidente della Commissione José Manuel Barroso** ha dichiarato: "Creatori e innovatori, a prescindere dal loro campo, hanno una visione del futuro e di come fare in modo che sia migliore del passato. L'Europa ha bisogno più che mai di queste idee nel momento in cui cerchiamo di portare avanti iniziative globali per uscire dalla crisi ed affrontare il cambiamento climatico. Pertanto, ringrazio sentitamente gli ambasciatori per il loro manifesto per la creatività e l'innovazione in Europa e farò il possibile per assicurare che la loro visione si integri nella nuova strategia della Commissione per l'UE 2020."

Come può l'Europa essere un attore di primo piano nel nuovo mondo globalizzato, altamente competitivo e fondato sulle conoscenze del 21° secolo? In che modo il potenziale creativo e innovativo dell'Europa può essere utilizzato meglio nel campo dell'istruzione, della ricerca, della cultura, del design, degli affari e nel mondo del lavoro? Come può la politica pubblica a livello europeo e nazionale promuovere la creatività e l'innovazione in questi settori?

Personalità europee di primo piano provenienti da vari contesti hanno riflettuto su questi temi nella loro qualità di ambasciatori dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009. Il manifesto per la creatività e l'innovazione in Europa costituisce il risultato di questo lavoro collettivo. Attraverso sette priorità e sette linee d'azione, il manifesto fornisce un potente impulso a favore del cambiamento. Esso contribuirà a dar forma alla visione europea del ruolo della creatività e dell'innovazione e alimenterà la strategia dell'Unione per il decennio 2010-2020.

Gli ambasciatori che hanno partecipato alla cerimonia di consegna del manifesto sono:

- Jean-Philippe Courtois (Francia), presidente della Microsoft International;
- Jordi Savall (Spagna), musicista e professore;
- Christine van Broeckhoven (Belgio), professoressa, specialista in neuroscienze molecolari;
- Damini Kumar (Irlanda), designer e inventrice;
- Blanka Říhová (Repubblica ceca), professoressa, microbiologa;
- Leonel Moura (Portogallo), artista concettuale;
- Dominique Langevin (Francia), professoressa, fisica;
- Edward de Bono (Malta), autore e conferenziere di fama internazionale sulla creatività e sul pensiero laterale;
- Ernő Rubik (Ungheria), professore, architetto, designer.

Il manifesto è stato presentato oggi dagli ambasciatori al presidente della Commissione Barroso, nel corso di una conferenza stampa presso la sede della Commissione europea a Bruxelles. Al termine della conferenza stampa, i giornalisti hanno potuto intervistare sia **Maroš Šefčovič, commissario europeo per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù**, sia gli ambasciatori dell'Anno europeo.

L'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009 intende promuovere approcci creativi e innovativi in vari settori dell'attività umana e contribuire a preparare l'Unione europea alle sfide che l'attendono in un mondo globalizzato.

Sito web dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione: <http://www.create2009.europa.eu>



Relazione UE 2009 sul problema delle droghe

Tossicodipendenze 'multiple', aumento nel consumo di cocaina ed eroina e canali per la vendita di stupefacenti online in espansione. Sono le nuove, allarmanti tendenze riscontrate dal Rapporto 2009 dell'Osservatorio Europeo sulle droghe e le tossicodipendenze (OEDT). La relazione è stata presentata la settimana scorsa al Parlamento Europeo.

I deputati europei hanno segnalato la mancanza di cooperazione fra le autorità nazionali dei Paesi europei nella lotta alla droga, come un grave ostacolo nel contrasto alle tossicodipendenze, e hanno incoraggiato una maggiore condivisione di dati e informazioni sull'efficacia dei diversi strumenti per combattere il problema.

Un altro dato allarmante del Rapporto 2009 è che l'uso di cocaina e di eroina è aumentato nell'ultimo anno, anche se quello di cannabis è diminuito, specialmente fra i più giovani. Il Rapporto quest'anno ha dedicato una sezione all'uso di Internet per la diffusione di sostanze psicoattive. Il mercato di sostanze in vendita online è specializzato su prodotti sintetici che hanno effetti simili alla cannabis ma di cui non si conoscono i reali effetti a lungo termine, visto che si tratta di sostanze chimiche non testate sugli uomini.

Per un approfondimento sul tema, consultare il [Rapporto 2009 OEDT](#).

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/066-63970-327-11-48-911-20091106STO63968-2009-23-11-2009/default_it.htm

Trattato di Lisbona: la Commissione europea avvia una consultazione pubblica sull'iniziativa dei cittadini

di Margot Wallström, vicepresidente della Commissione europea



Grazie all'iniziativa dei cittadini prevista dal trattato di Lisbona i cittadini potranno esprimersi più direttamente sulle politiche europee. I cittadini godranno di un nuovo diritto politico collettivo e potranno far sapere alla Commissione europea quello che secondo loro essa dovrebbe fare. Con la raccolta di un milione di firme nei Paesi membri dell'UE i cittadini potranno rivolgersi direttamente alla Commissione affinché agisca in un determinato ambito politico. Di conseguenza, oltre alla diretta partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo e al diritto di presentare una petizione al Parlamento, i cittadini avranno un'influenza maggiore sulle iniziative della Commissione. Durante il mio mandato in veste di vicepresidente responsabile della strategia della comunicazione e delle relazioni interistituzionali mi sono spesa affinché si presti maggior attenzione al parere dei cittadini. Ho anche sostenuto la necessità di spiegare meglio quali sono gli effetti che le decisioni e iniziative UE hanno sulla vita quotidiana delle persone e di lavorare a livello locale per

avvicinarsi ai cittadini. "Democrazia" è la parola chiave. Abbiamo bisogno di una democrazia europea più forte in cui un maggior numero di cittadini possa esprimere le proprie idee. Il trattato di Lisbona ci aiuterà ad avanzare in tal senso.

In vari Stati membri, come l'Austria, l'Italia, l'Ungheria, la Spagna, i Paesi Bassi e il Portogallo, esistono già forme di iniziativa legislativa popolare a livello nazionale. A livello europeo abbiamo avuto recentemente campagne politiche condotte su scala UE nelle quali la raccolta delle firme è stata un successo. Si può citare come esempio la campagna "1million4disability" organizzata dal Forum europeo delle persone con disabilità allo scopo di migliorare i diritti dei disabili attraverso una normativa più efficace e di combattere ogni forma di discriminazione.

Finora non esiste ufficialmente l'iniziativa dei cittadini europei. Poiché siamo molto vicini all'entrata in vigore del nuovo trattato, è fondamentale concepire questo nuovo strumento democratico in modo che sia accessibile, trasparente e facile da utilizzare. È importante stabilire norme chiare affinché le campagne dei cittadini possano essere efficaci.

Secondo il trattato di Lisbona, almeno un milione di cittadini europei provenienti da un numero "significativo" di Stati membri ha il diritto di invitare la Commissione, nei limiti delle sue competenze, a presentare una proposta in un'area specifica. Sebbene le norme del trattato siano chiare, rimangono aperte numerose domande di ordine pratico. Cosa significa esattamente un numero "significativo" di Stati membri? Bisogna avere 18 anni per prendere parte ad un'iniziativa dei cittadini? Questo nuovo strumento come può essere efficace senza diventare troppo burocratico e complicato? Come renderlo accessibile a tutti e al tempo stesso garantire che non vi siano abusi e che le persone che hanno firmato esistano realmente?

Si tratta di alcune domande di cui non conosciamo ancora tutte le risposte e per le quali tutti i contributi sono ben accetti. Oggi la Commissione europea avvia un'ampia consultazione pubblica per chiedere ai cittadini, alle organizzazioni della società civile e alle parti interessate di tutta l'UE di contribuire a determinare i dettagli pratici dell'iniziativa dei cittadini. Tutti possono esprimere il loro parere rispondendo al nostro Libro verde, disponibile in tutte e 23 le lingue ufficiali sul sito web http://europa.eu/documentation/official-docs/green-papers/index_it.htm. Il termine per rispondere è fine gennaio e noi speriamo di ricevere numerose risposte dai cittadini di tutta Europa. Alla fine della consultazione presenteremo una proposta di regolamento affinché sia adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei Ministri. È importante presentare la proposta rapidamente dopo l'entrata in vigore del trattato, perché i cittadini devono essere in grado di esercitare molto presto questo nuovo diritto. L'iniziativa dei cittadini consentirà loro di partecipare più direttamente all'elaborazione delle politiche dell'UE. Ognuno di voi può esprimere il suo parere sin d'ora partecipando alla consultazione.

Ventennale della Caduta del Muro di Berlino: un video sui progetti del FESR nell'ex Germania Est

In occasione del ventesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino, la DG politica regionale della Commissione europea ha prodotto un video sui progetti realizzati con il contributo del FESR nell'ex Germania Est.

http://ec.europa.eu/regional_policy/images/video/200910_east_germany.wmv

Acquisizione delle prove in materia penale: aperta consultazione per migliorare la cooperazione transfrontaliera

La Commissione europea ha adottato un libro verde che prospetta nuovi interventi per migliorare la cooperazione tra gli Stati membri nell'acquisizione delle prove in materia penale. Obiettivo della Commissione è sostituire la disciplina vigente in questo settore con uno strumento unico basato sul principio del reciproco riconoscimento, applicabile a tutti i tipi di prova, e introdurre disposizioni comuni per la raccolta delle prove in materia penale. Le norme attualmente in vigore sull'acquisizione delle prove in un altro Stato membro sono infatti costituite da vari strumenti coesistenti, basati su principi diversi e con ambiti di applicazione differenti. Il loro impiego risulta quindi gravoso e può creare confusione tra i vari operatori, che spesso non riescono a individuare lo strumento più adeguato per acquisire una determinata prova. Tali fattori rischiano di compromettere l'efficacia della cooperazione transfrontaliera. Con il libro verde la Commissione intende consultare gli Stati membri e tutte le parti interessate sulla validità dell'approccio proposto e sugli aspetti correlati.

Rapporto della Corte dei conti dell'UE — Una valutazione positiva sui conti dell'UE e una forte determinazione sulle sfide rimanenti

Per il secondo anno consecutivo i revisori esterni hanno dato un parere positivo sui conti annuali dell'UE. Per quanto riguarda i pagamenti, dal 2004 gli importi che hanno ricevuto un "cartellino rosso" dai revisori dei conti si sono dimezzati grazie ai miglioramenti significativi intervenuti nella gestione finanziaria dell'UE.

"Ringrazio la Corte dei conti europea per la sua relazione, che conferma che i nostri sforzi producono risultati", ha detto Siim Kallas, il vicepresidente della Commissione europea responsabile degli affari amministrativi, dell'audit e della lotta antifrode. "Dopo un'efficace riforma del nostro sistema di contabilità, i nostri conti sono ora del tutto affidabili. Inoltre mi rallegro del parere globalmente positivo sui pagamenti nell'ambito della politica agricola comune, ottenuto soprattutto grazie alle recenti riforme di questa politica, che hanno notevolmente semplificato le procedure per gli agricoltori e le amministrazioni. Per quanto riguarda gli errori nei pagamenti effettuati dagli Stati membri a favore delle regioni dell'UE, verrà applicato il massimo rigore: la Commissione europea recupererà il denaro ogni volta che le amministrazioni nazionali non riusciranno a spenderlo correttamente."

Disco verde per le sovvenzioni agricole

Il quadro generale è rassicurante. I conti sono stati certificati "regolari e veritieri", il che si traduce in un parere positivo. Per quanto riguarda le spese, la Commissione è riuscita a dimezzare la spesa "in rosso" da oltre il 60% delle spese totali nel 2004 al 30% circa l'anno scorso:

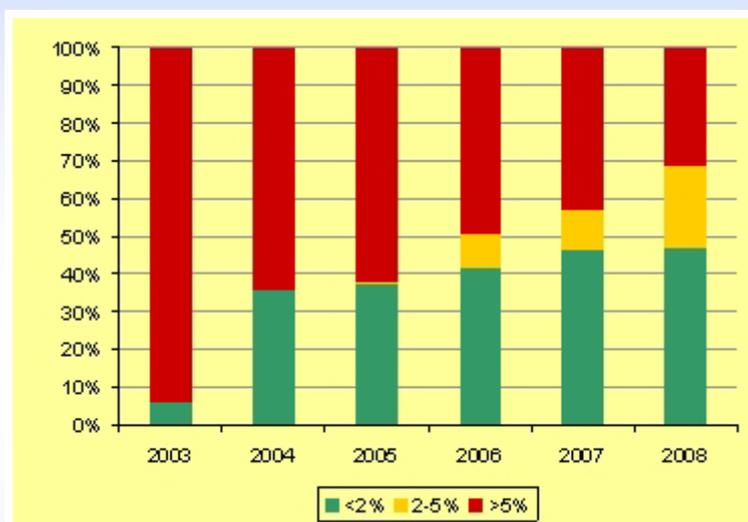


Tabella: Rischio stimato di errore nelle spese dell'UE

Ben il 70% del bilancio dell'UE presenta attualmente un basso rischio di errore (con un'incidenza finanziaria stimata al 5% o meno); il resto è costituito da pagamenti effettuati dagli Stati membri nell'ambito della politica di coesione, settore in cui un ricorso maggiore ai recuperi riduce efficacemente il rischio finanziario per il bilancio dell'UE. Nel complesso, l'agricoltura ha ricevuto un parere positivo dai revisori dei conti.

Recuperi aumentati di quattro volte

I revisori dei conti stimano che almeno l'11% dei pagamenti effettuati dagli Stati membri a nome dell'UE a favore di progetti regionali e di progetti per l'occupazione nell'ambito della politica di coesione nel 2008 non avrebbe dovuto essere rimborsato. Sebbene molti di questi errori riguardino l'applicazione erronea delle procedure finanziarie dell'UE e non comportino il fallimento dei progetti o lo spreco di fondi, la Commissione tiene in grande considerazione l'avvertimento dei revisori dei conti ed è determinata a recuperare dagli Stati membri tutti i pagamenti indebiti.

Nel 2008 sono state avviate procedure di recupero per un totale di 2,9 miliardi di euro, riguardanti tutti i settori d'intervento. Per quanto riguarda i pagamenti effettuati nell'ambito della sola politica di coesione, i recuperi richiesti dalla Commissione e dagli Stati membri sono aumentati di quattro volte rispetto al 2007, raggiungendo un importo di 1,6 miliardi di euro; un importo supplementare di 1,1 miliardi di euro dovrebbe essere recuperato entro la fine del 2009. La Commissione inoltre sospende i pagamenti fino a quando gli Stati membri non adottano misure correttive: sono state adottate 15 decisioni di sospensione dei pagamenti negli ultimi due anni, e sono previste procedure di sospensione per quanto riguarda 28 programmi.

Misure preventive

La Commissione concorda con la Corte dei conti europea circa il fatto che gran parte degli errori è riconducibile alla complessità delle regole. Pertanto, in un'ottica di prevenzione, la Commissione sta intensificando gli sforzi per fornire agli Stati membri orientamenti nei settori maggiormente soggetti a errori e per diffondere le buone pratiche in materia di controllo. Il rischio di errori dovrebbe diminuire anche grazie all'adozione di procedure finanziarie semplificate (ad esempio, un ricorso più generalizzato ai pagamenti forfettari per i progetti di ricerca), che già si applicano ai nuovi programmi (2007-2013). Inoltre, è in corso una consultazione pubblica su come migliorare le procedure finanziarie dell'UE.

La discriminazione non cala in Europa

Il 16% dei cittadini europei sostiene di esserne vittima

Secondo un nuovo sondaggio d'opinione pubblicato dalla Commissione europea, 1 persona su 6 in Europa dichiara di essere stata vittima di discriminazioni durante l'anno scorso. Il 64% dei cittadini europei è inoltre preoccupato perché la recessione contribuirà a maggiori discriminazioni dovute all'età sul mercato del lavoro. Questi recenti risultati dell'Eurobarometro precedono il vertice europeo di quest'anno sull'uguaglianza (Stoccolma, 16 - 17 novembre p.v.).

"La discriminazione è un problema in tutta Europa; il modo in cui la gente lo percepisce è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno" ha detto Vladimír Špidla, commissario per le pari opportunità. "Un aspetto preoccupante è la percezione che, a causa della recessione, la discriminazione dovuta all'età stia aumentando." E ha aggiunto: "Questi risultati dimostrano che nonostante innegabili progressi, c'è ancora parecchio da fare nel campo dell'educazione ai diritti sulla parità di trattamento, soprattutto a livello nazionale, e affinché *parità* non sia solo una parola vuota, ma una realtà".

Finanziamenti Ircac

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha approvato oggi finanziamenti diretti ed indiretti in favore di sette cooperative siciliane al tasso agevolato dello 0,70%.

Crediti di esercizio sono stati approvati per le cooperative "Belli e Monelli" di Mascali (Ct), che opera nel settore dei servizi per l'infanzia e intende ampliare la propria attività anche in favore dei donne e minori in difficoltà, e "Marmi Sommatino" di Caltanissetta che lavora marmi e graniti.

Contributi interessi su finanziamenti provenienti dal sistema bancario sono stati approvati per le cooperative sociali Alcantara di Giarre (Ct) e Il Girasole di Monreale (Pa), per la Imitex di Palermo e per la Daite di Acireale (Ct).

Infine, è stato approvato un leasing agevolato per la cooperativa COPAS di Siracusa che lavora i prodotti agricoli conferiti dai soci. Il commissario dell'Ircac Carullo ha anche approvato la convenzione con il Monte dei Paschi di Siena per i crediti indiretti alle cooperative che ottengono finanziamenti da quell'istituto di credito.

La discriminazione come esperienza personale da parte dei dichiaranti non è sostanzialmente cambiata: anche nell'indagine effettuata l'anno scorso, l'età era la ragione più diffusa (6% dei dichiaranti). Complessivamente, nel 2009 il 16% dei cittadini europei riferisce di aver subito discriminazioni (di razza, religione, età, disabilità od orientamento sessuale): si tratta dello stesso livello del 2008.

Si assiste però a un forte aumento della discriminazione percepita in base all'età e alla disabilità. Il 58% dei cittadini europei ritiene che nel proprio paese la discriminazione in base all'età sia molto estesa (rispetto al 42% nel 2008); il 53% denuncia la discriminazione dovuta a disabilità (rispetto al 45% nel 2008). Emerge anche una chiara correlazione con l'attuale situazione economica: il 64% degli interrogati prevede che la recessione dia luogo sul mercato di lavoro a una più pronunciata discriminazione a cause dell'età. Ciò è forse un riflesso dell'aumento della disoccupazione giovanile in molti paesi della UE, in seguito alla recessione, oltre che della crescente consapevolezza di queste forme di discriminazione. In genere, 1 cittadino europeo su 3 si dichiara consapevole dei propri diritti se divenisse vittima di discriminazioni o molestie. Ma tale proporzione nasconde forti differenze tra i vari paesi. La consapevolezza è aumentata, dopo l'ultima indagine del 2008 nel Regno Unito (+8 punti), in Francia (+7), in Irlanda e Svezia (ciascuna, +6) ma è diminuita in Polonia (-12) e in Portogallo (-11). Accrescere la consapevolezza del pubblico è un processo a lunga scadenza che richiede sforzi comuni a livello europeo e nazionale anche da parte di attori importanti come gli organismi nazionali preposti alla parità. La Commissione europea si è impegnata in questo campo lanciando la campagna di informazione paneuropea "Per la diversità - Contro le discriminazioni", finanziando, in seno al programma PROGRESS, progetti nazionali di sensibilizzazione e, prima ancora, con il "2007: Anno europeo delle pari opportunità".

Rispetto alla necessità di denunciare casi di discriminazione, la maggior parte dei cittadini contatterebbe innanzitutto la polizia (55%), mentre il 35% contatterebbe il competente organismo a favore della parità e il 27% un sindacato. La fiducia nei diversi organismi che trattano questioni legate alle discriminazioni varia fortemente da un paese all'altro.

È incoraggiante constatare che i dati ottenuti attraverso l'indagine faccia intravedere i meccanismi sociali capaci di risolvere la discriminazione. Dalla relazione emerge che l'attività sociale, l'istruzione e la sensibilizzazione contribuiscono a una più ampia accettazione delle diversità. Anche attività e politiche che affrontino questa problematica contribuiranno senza dubbio a limitare ulteriormente la discriminazione e a promuovere la diversità.

Contesto

Il 16-17 novembre 2009, la Presidenza svedese della UE e la Commissione europea organizzano a Stoccolma il terzo vertice europeo a favore della parità (3rd EU Equality Summit). Questa manifestazione che si tiene annualmente vuole che le questioni legate alla discriminazione e alla diversità assumano l'importanza che meritano nell'agenda degli impegni della UE e dei governi nazionali, e che le conoscenze e le esperienze siano condivise al fine di sviluppare modi efficaci per neutralizzare ogni forma di discriminazione.

Questo è la terza di una serie di indagini dell'Eurobarometro specialmente dedicate alla discriminazione in Europa e mira a sondare il modo in cui sono mutate la percezione e le opinioni negli ultimi anni. Quest'ultima indagine è stata effettuata tra il 29 maggio e il 15 giugno 2009, su un campione di 26 756 persone, intervistato in 30 paesi europei (27 Stati membri della UE e i tre paesi candidati). Questa volta, sono state aggiunte nuove domande sull'impatto della recessione e sul livello percepito della discriminazione. L'indagine inoltre ha anche riguardato, per la prima volta, i 3 paesi candidati: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia. Le indagini precedenti erano state effettuate nel 2006 e nel 2008.



ATTUALITA'

Investimenti in ricerca e sviluppo: aumento globale nel 2008, con le imprese UE in testa davanti a Stati Uniti e Giappone

Secondo il Quadro di valutazione 2009 degli investimenti industriali europei in R&S (ricerca e sviluppo) pubblicato oggi, gli investimenti industriali per la ricerca e lo sviluppo su scala mondiale sono aumentati del 6,9% nel 2008, nonostante la crisi economica. Con un incremento dell'8,1%, la crescita degli investimenti in R&S delle imprese UE (cioè delle imprese aventi la sede principale nell'Unione europea) è molto superiore, per il secondo anno consecutivo, a quella delle imprese statunitensi (che hanno fatto registrare un + 5,7%) e a quella delle imprese giapponesi (+ 4,4%). Due imprese europee figurano fra le prime dieci: Volkswagen al 3° posto con 5,93 miliardi di euro di investimenti in R&S e Nokia all'8°. Il maggior investitore del mondo in R&S è stata la Toyota, con 7,61 miliardi di euro. La relazione mostra inoltre che sono le imprese dei Paesi emergenti quelle che hanno registrato la maggiore crescita degli investimenti in R&S. **Il commissario europeo per la scienza e la ricerca Janez Potočnik** ha dichiarato "È una buona notizia che nel 2008, in un contesto di crisi economica, le imprese dell'UE abbiano mantenuto il loro livello di investimenti per la ricerca e lo sviluppo: è la strategia migliore per uscire più forte dalla crisi. Dobbiamo sostenere gli sforzi delle imprese dell'UE e concedere incentivi volti a rafforzare i settori europei ad alta intensità di ricerca. Costruire uno spazio di ricerca veramente europeo fa parte della risposta alla crisi, così come ne fanno parte gli interventi comunitari destinati a promuovere investimenti intelligenti in R&S. Mi rallegro anche per l'aumento degli investimenti in R&S delle imprese UE operanti nell'ambito delle tecnologie a basso tenore di carbonio, che rappresentano nuove fonti di crescita e di occupazione nell'UE". Il Quadro di valutazione degli investimenti industriali europei in R&S della Commissione europea indica che, nonostante la crisi economica, gli investimenti industriali in ricerca e sviluppo delle imprese in tutto il mondo sono ancora cresciuti del 6,9%, rispetto al 9,0% del 2007. Con un tasso di crescita dell'8,1% rispetto all'8,8% del 2007, le imprese dell'UE sono riuscite a mantenere quasi invariato il loro livello di crescita degli investimenti in R&S, mentre per le imprese statunitensi il livello di crescita è sceso dall'8,6% del 2007 al 5,7% del 2008. Le imprese con sede nelle economie emergenti hanno continuato a registrare la crescita più elevata nella R&S, guidate dalla Cina con il 40%, seguita dall'India (27,3%), da Taiwan (25,1%) e dal Brasile (18,6%). Se l'impatto della crisi non si riflette ancora del tutto negli investimenti industriali in R&S, è però più visibile in altri indicatori raccolti dal Quadro di valutazione, quali gli utili di gestione delle imprese, che sono calati del 30,5% per le imprese UE e del 19,1% per quelle degli Stati Uniti.



"SDOLM" - Sex discrimination on the labour market



SEND, associazione di promozione sociale (www.sendsicilia.it), esperta nella gestione di progetti di mobilità internazionale, partecipa, in qualità di partner, all'interno del Programma settoriale "Leonardo da Vinci", misura Transfer of Innovation, al progetto **"SDOLM" Sex discrimination on the labour market** (www.sdolm.eu). Tale progetto vede coinvolti enti, aziende e istituzioni di 5 paesi



UE: Polonia, Repubblica Ceca, Italia, Germania, Francia e 6 partners: Akademia Ekonomiczna im Karola Adamieckiego W Katowicach - University (PL), Alvit - Innovation and education Ltd (CZ), Associazione SEND (IT), Associazione NET Networking Education and Training (IT), Wisamar Bildungsgesellschaft mbH (DE), GIP-FAR (FR).

"SDOLM" è una ricerca sulle discriminazioni di genere nel mercato del lavoro

Gli obiettivi generali del progetto sono indirizzati a migliorare la vita lavorativa delle donne, mutando l'atteggiamento e le pratiche messe in atto dalle PMI. Il target group comprende gruppi di donne disoccupate, donne che hanno terminato il congedo per maternità, ma anche donne laureate in cerca di lavoro. Inoltre, il target è rappresentato anche da PMI, Istituti e corsi professionali. Lo scopo principale è trasferire misure ed interventi, al fine di aumentare la consapevolezza nel settore delle PMI e raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- fornire a donne disoccupate e a donne che hanno terminato il congedo per la maternità, abilità e conoscenze aggiuntive in modo da aiutarle a rientrare nel mondo del lavoro;
- aumentare l'uguaglianza di genere e supportare e motivare donne laureate, orientandole verso l'attuale situazione occupazionale;
- fornire assistenza alle donne che vogliono lavorare in posizioni non considerate tipicamente femminili;
- proporre un programma di formazione per Istituti e corsi professionali e PMI per accrescere la loro consapevolezza relativamente a questi temi ed aiutarli ad implementare l'uguaglianza di genere nelle loro pratiche quotidiane.

La ricerca è attualmente in una fase di raccolta di dati su ciascuno dei target groups del progetto. A tal fine il partenariato ha strutturato 2 questionari, uno rivolto alle PMI e uno alle donne. **Desideriamo chiedere la collaborazione a quelle donne che rientrano nelle seguenti categorie: donne in maternità o che hanno terminato il congedo di maternità, donne disoccupate e donne laureate ma ancora disoccupate, nella compilazione del questionario.**

La Vostra partecipazione è importante ed essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Il questionario può essere facilmente compilato e rinviato al seguente indirizzo e-mail: milio@sendsicilia.it.

Il questionario è disponibile sul sito dell'Euromed Carrefour Sicilia: www.carrefoursicilia.it

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA/17/09 i2i audiovisual

L'obiettivo del sostegno in questo campo è di agevolare l'accesso ai finanziamenti che possono essere erogati da istituti di credito e finanziari alle imprese di produzione europee indipendenti, contribuendo alla copertura di una parte delle spese inerenti:

— le assicurazioni per le produzioni audiovisive (Modulo 1 — Intervento relativo alla voce «Assicurazioni» del bilancio di produzione),

— la garanzia di buona esecuzione per
— Intervento relativo alla voce produzione),

— il credito bancario ottenuto per la Intervento relativo alla voce «Oneri

Il presente invito è destinato alle società dei summenzionati obiettivi e, denti.

I candidati devono avere la loro sede in

— i 27 paesi dell'Unione europea,

— i paesi dell'EFTA,

— i paesi che soddisfano le condizioni comprese la Svizzera e la Croazia.

L'opera audiovisiva proposta:

— deve appartenere ai generi fiction, re prodotta per la maggior parte da im-
Programma MEDIA,

deve essere realizzata con una partecipazione significativa di professionisti con cittadinanza dei paesi partecipanti al Programma MEDIA o ivi residenti.

La durata massima dei progetti è di 30 mesi.

Il presente invito a presentare proposte riguarda unicamente i progetti aventi inizio tra l'1.7.2009 e il 7.7.2010.

Le candidature/i progetti ammissibili saranno valutati in funzione dei seguenti criteri:

Progetti che beneficiano di un sostegno MEDIA a favore dello sviluppo di progetti individuali, per i paesi più grandi, e/o di cataloghi di progetti, per i paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi: 10 punti

Progetti che beneficiano di un credito di finanziamento bancario: 10 punti

Progetti provenienti da paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi: 10 punti

Progetti provenienti da nuovi Stati membri: 5 punti

Progetti aventi una dimensione europea: coproduzione che coinvolge più di un paese partecipante al Programma MEDIA: 3 punti

Nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, verrà concesso un contributo finanziario ai progetti che totalizzeranno più punti in base ai suddetti criteri.

Solamente nel caso in cui, al termine del suddetto processo, più progetti raggiungano lo stesso punteggio, verrà preso in considerazione il seguente criterio:

Coproduzione che coinvolge più di un paese partecipante al Programma MEDIA: 1 punto per ogni paese

Nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, verrà concesso un contributo finanziario ai progetti che totalizzeranno più punti in base ai suddetti criteri.

Solamente nel caso in cui, al termine del suddetto processo, più progetti raggiungano lo stesso punteggio, verrà preso in considerazione il seguente criterio:

Potenziale di distribuzione internazionale: 0-5 punti.

Il bilancio stimato totale concesso al cofinanziamento di progetti ammonta a 3 milioni di euro. Il contributo finanziario non può essere superiore al 50 % — (60 %) dei costi ammissibili. L'importo dell'aiuto è compreso tra 5 000 e 50 000 EUR. Esso non può superare il limite massimo di 50 000 EUR per progetto.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato al

— **5 febbraio 2010** per i progetti aventi inizio tra l'1 luglio 2009 e il 5 febbraio 2010.

— **7 luglio 2010** per i progetti aventi inizio tra l'1 gennaio 2010 e il 7 luglio 2010.

Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Education Audiovisual and Culture Executive Agency Call for Proposals EACEA/17/09 Mr. Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'offerente.

Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Le linee guida dell'invito a presentare proposte nonché i moduli di candidatura si trovano al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/i2i/detail/index_en.htm

Le candidature devono rispettare rigorosamente i requisiti della versione integrale e devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo.



la realizzazione di un'opera audiovisiva (Modulo 2 «Garanzia di buona esecuzione» del bilancio di

realizzazione di un'opera audiovisiva (Modulo 3 — finanziari» del bilancio di produzione).

tà europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione particolare, alle società di produzione indipendenti

uno dei seguenti paesi:

di cui all'articolo 8 della decisione 1718/2006/CE,

animazione o documentario creativo e deve essere aventi sede in uno dei paesi partecipanti al

GUUE C 270 del 11.11.2009

RICERCA PARTNER

Erasmus

Il Centro di Alta Formazione di Lorca (Spagna) sta cercando partner per il Programma Erasmus. Obiettivo: favorire la mobilità degli studenti frequentanti le facoltà di Economia e Commercio e di Commercio Internazionale e permettere loro di partecipare a corsi di formazione nelle imprese europee (specialmente quelle che hanno programmi in lingua inglese). Scadenza: entro la **fine di febbraio 2010**. Per informazioni : IES "Príncipe de Asturias" C/ Juan Antonio Dimas – María Huertas García Murcia Email: in-glesprincipedeasturias@gmail.com

di scadenza dell' invito a presentare proposte è il 19 febbraio 2010, ma si gradirebbe una risposta rapida, in modo da avere più tempo per preparare la proposta in maniera corretta. Gli interessati potranno contattare direttamente: Sig. Ángel Bernal Valero E-mail: anberva@hotmail.com

Lifelong Learning Programme (LLP).

La scuola secondaria *Francisco Ros Giner* situata nella città di Lorca (Regione di Murcia), in Spagna, sta lavorando a un progetto rivolto all'invito a presentare proposte 2010 del Lifelong Learning Programme (LLP), sub-programma Comenius. Web del Lifelong Learning Programme (LLP) http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.php Web dell'invito a presentare proposte: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/call_lifelong_learning_2010.htm

Il progetto si propone di promuovere la musica corale nelle scuole secondarie e portarla fuori dall'aula di musica, per condividere la musica più rappresentativa dei diversi paesi coinvolti nel progetto, attraverso i loro cori scolastici. La scadenza dell'invito a presentare proposte è il 19 febbraio 2010. support the implementation of the EU Drugs Strategy; Gli interessati potranno contattare direttamente: Ms Carmen Baño Martínez. Email: carmenbano63@hotmail.com

Lifelong Learning Programme (LLP)

La scuola primaria di Mørkved nel Comune di Ringsaker in Norvegia è alla ricerca di partner per l'invito a presentare proposte 2010 del Lifelong Learning Programme (LLP), sub-programma Comenius. Call for proposal 2010 – DG EAC/41/09. Obiettivo del progetto è quello di migliorare l'alfabetizzazione e le competenze matematiche degli alunni, attraverso lo scambio di esperienze, incontri tematici e visite di studio. Eventuali manifestazioni d'interesse che dovranno pervenire entro il 15 dicembre 2009. Per ulteriori informazioni contattare direttamente: Arnstein Nærlie Dirigente scolastico, della scuola Mørkved Telefono: +47 62 33 63 60 E-mail: ane@ringsaker.kommune.no Indirizzo: Postbox 253, N-2380 Brumunddal, Norvegia

Servizio internet ai residenti e agli impiegati del settore dell'assistenza agli anziani.

Richiesta di partnership da parte del municipio di Linköping, che si trova in Östergötland, regione orientale della Svezia, per una proposta di progetto. L'obiettivo è quello di rendere fruibile il servizio internet ai residenti e agli impiegati del settore dell'assistenza agli anziani. In base al progetto finale che verrà concordato, il finanziamento chiesto all'Unione Europea potrebbe rientrare nel programma "Europe for Citizens" oppure nel "Lifelong Learning Programme". Il municipio di Linköping ha recentemente riformato il suo sistema di assistenza agli anziani, implementando un nuovo servizio che prevede l'utilizzo dell'ICT attraverso dei punti internet chiamati chioschi. Il progetto si rivolge ai quei gruppi sociali che solitamente non utilizzano le nuove tecnologie. Il municipio di Linköping vorrebbe entrare in contatto con autorità locali e regionali responsabili dell'assistenza agli anziani. Per altre informazioni e/o per essere coinvolti nel progetto, contattate direttamente: Mr Richard Blagus, City of Linköping Email: richard.blagus@linkoping.se Tel: +46 (0)13 20 56 95

Lifelong Learning Programme (LLP).

La scuola elementare "La Asomada", della città di Cartagena (Regione di Murcia), in Spagna, sta lavorando a un progetto rivolto all' invito a presentare proposte 2010 del Lifelong Learning Programme (LLP), sub-programma Comenius - Partenariati scolastici multilaterali. Web del Lifelong Learning Programme (LLP) http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.php Web dell'invito a presentare proposte http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/call_lifelong_learning_2010.htm Il progetto mira a promuovere l'educazione ambientale nelle scuole per migliorare il rapporto con la natura, lavorando sui valori e sugli atteggiamenti degli alunni, anche attraverso la conoscenza e la pratica delle attività agricole. La data

Settimo Programma Quadro (7PQ) - IMDEA Energy.

Ricerca di partnership dall'IMDEA Energy (una fondazione creata dal governo regionale del Comune di Madrid per promuovere attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'energia).

I dettagli della proposta, gli obiettivi del progetto e le caratteristiche dei partner ricercati sono i seguenti:

Titolo della chiamata: *Sustainable automotive electrochemical storage*

Identificazione della chiamata: FP7 – 2010 – GC – ELECTROCHEMICAL – STORAGE

Nome della proposta: *Electrically Rechargeable Metal-Air Batteries (ERMAB)*

Obiettivi della proposta: sviluppo e test per nuovi tipi di batterie ad alto contenuto energetico (>300 Wh/kg), e con un'alta rapidità nella ricarica (<5C), basato su batterie *Metal-Air*

Coordinatore della proposta: IMDEA Energy <http://www.energy.imdea.org>

Caratteristiche dei partner ricercati:

*Produttori di batterie *Li-air*. Esperti in produzione e protezione del *lithium metal*. Essere nel campo della ricerca dell'elettrodo negativo e nell'integrazione. Tipo di partner: SME

* Ricercatore in Elettrolita. Esperti in: a) elettroliti polimerici; b) liquidi ionici, preferibilmente batterie al litio o batterie *Li-ion* (Litio-ionio). Impegnato nello sviluppo di elettroliti. Partner ricercato: un centro tecnologico, SME o una grande Industria.

◆ Fornitore di sistemi meccanici. Esperti in design e produzione di sistemi meccanici. Tipo di partner ricercato: SME o una grande Industria.

*Analisi del ciclo di vita delle batterie. Esperti nell'analisi del ciclo di vita di batterie o altri strumenti elettrochimici. Esperienza nell'accertamento dell'impatto ambientale. Partner ricercato: Centro di Ricerca o un'Università.

◆ Riciclaggio. Esperto nel riciclaggio di batterie e suoi componenti. Esperienza in ecodesign volto alla semplificazione del riciclaggio. Partner ricercato:

◆ Centro di Ricerca o un'Università.

Eventuali manifestazioni d'interesse dovranno essere inviate entro il **24 novembre 2009** direttamente al seguente indirizzo e-mail : sara.alfonso@madrimd.org.

CONCORSI

Concorso "La società italiana negli ultimi 100 anni"

L'Istituto per gli Affari Sociali, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e il supporto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, ha bandito il concorso nazionale "La società italiana negli ultimi 100 anni. Leggila nei libri, illustrala come vuoi", **destinato agli alunni della scuola secondaria di II grado**. Finalità del concorso è sollecitare gli studenti ad approfondire alcune tematiche sociali di grande attualità, alla luce dei cambiamenti intercorsi nell'ultimo secolo, riscoprendo il valore del libro quale testimonianza fisica della memoria e strumento insostituibile di cultura e di conoscenza. I temi che gli studenti dovranno approfondire confrontando la realtà attuale con quella passata, analizzando differenti contesti storico-sociali, individuando i processi che hanno condotto alla situazione presente, sono:

- "Giovani e anziani: come è cambiato il rapporto tra le generazioni";
- "Giovani e tempo libero: vizi e virtù di ieri e di oggi";
- "L'Italia a tavola: alimentazione e stili di vita".

Il tema prescelto dovrà essere illustrato adottando una delle seguenti **modalità di presentazione: testuale (articolo scientifico-divulgativo); multimediale (testuale+visiva+sonora); creativa libera (grafica, fotografia, pittura, scultura, ecc.)**.

I premi da 1.000 euro per ciascuna delle tre tipologie di presentazione, saranno assegnati ai migliori lavori con il vincolo di essere impiegati per attività culturali coerenti con le finalità del bando (acquisto di materiale didattico, spettacoli teatrali o cinematografici, visite a musei, etc.).

Il termine per la presentazione dei lavori è il **20 Febbraio 2010**.

Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) del concorso.

<http://www.istitutoaffarisociali.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2807>



Istituto per gli Affari Sociali

Seminari di studi europei per carriere internazionali

L'AESI con la partecipazione dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Istituto diplomatico del Ministero degli Affari esteri, il Centro Alti studi per la Difesa e il Circolo Studi Diplomatici, propone un ciclo di seminari di studi europei preparatori alle carriere internazionali e comunitarie: "Riconoscersi europei perchè consapevoli della comune identità e responsabilità politica". I seminari sono rivolti ai giovani che vogliono intraprendere la carriera diplomatica, lavorare nelle istituzioni europee o nelle organizzazioni internazionali. Le domande di iscrizione dovranno pervenire secondo le modalità indicate nella locandina entro e non oltre il 4 gennaio 2010.

http://www.europarl.it/ressource/static/files/AESI_Seminari_di_Studio_2010.pdf

Premio Giovane Imprenditore dell'Anno JA-YE 2010

I premi vengono assegnati ai giovani imprenditori che hanno dimostrato eccellenza e successo straordinario in aree quali: innovazione, prestazioni finanziarie e impegno personale per la propria attività e comunità.

I candidati devono avere aperto la propria impresa e averla gestita per almeno un anno, e entro il 1° Aprile 2010 non devono aver ancora compiuto 40 anni. Scadenza: 8 Dicembre 2008. Maggiori informazioni:

<http://www.ja-ye.org/Main/Default.aspx?>

[Template=TProjects.ascx&phContent=ProjectShow.ascx&CatID=212&LngID=0&ArtID=1576](http://www.ja-ye.org/Main/Default.aspx?Template=TProjects.ascx&phContent=ProjectShow.ascx&CatID=212&LngID=0&ArtID=1576)

La Commissione Europea cerca degli esperti nel settore della cultura per la valutazione delle proposte

Il 12 Marzo 2008 è stato pubblicato un invito a manifestare interesse EACEA/07 per la creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura nel quadro della gestione dei programmi comunitari nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi, della cultura, della gioventù e della cittadinanza. Il presente invito a manifestare interesse è gestito dall'Agenzia esecutiva, in collaborazione con la Commissione Europea. Il compito degli esperti sarà di assistere l'Agenzia, o eventualmente la Commissione.

I compiti degli esperti saranno i seguenti:

- valutazione delle proposte ricevute nel quadro degli inviti a presentare proposte;
- valutazione e monitoraggio dei progetti;
- valutazione delle relazioni sui progetti;
- valutazione dei prodotti e dei risultati dei progetti;
- monitoraggio dei progetti e visite sul terreno;
- qualsiasi altro compito relativo all'analisi e/o al seguito dato ai programmi e ai progetti;
- studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Agli esperti selezionati nel quadro di questo invito potrà anche essere

richiesto di assistere le Direzioni generali di riferimento dell'Agenzia (DG EAC, INFOS, AIDCO), nell'ambito delle loro attività (coordinamento generale delle politiche e dei programmi, comunicazioni, gestione dei moduli non affidati all'Agenzia).

La scadenza per presentare domanda è il **30 Giugno 2013**. Maggiori informazioni:

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

CONCORSI

Millennium Youth Camp 2010

I giovani di tutto il mondo, di età compresa dai 16 ai 19 anni, interessati alla matematica, alle scienze naturali, all'informatica, e ad altre scienze, sono invitati a candidarsi alla prima edizione del Millennium Youth Camp, che si svolgerà dal 6 al 13 Giugno 2010. Il campo si incentrerà sui seguenti temi: scienze ambientali e tecnologia (cambiamenti climatici, risorse naturali rinnovabili, energia rinnovabile, acqua), tecnologia dell'informazione e della comunicazione, digitalizzazione e matematica applicata. Il programma del campo è basato su tre pilastri fondamentali: scienza, tecnologia e natura, e include lezioni, laboratori, visite ad aziende e università, e piacevoli attività di gruppo. Tutte le attività didattiche, il vitto e l'alloggio saranno gratuiti. La scadenza per inviare le domande è il 30 Novembre 2009. La comunicazione dei candidati selezionati verrà effettuata il 15 Marzo 2010. Maggiori informazioni:

<http://www.technologyacademy.fi/millennium-youth-camp-fi.html>

Borse di studio MAE per cittadini italiani

Il Ministero degli Affari Esteri comunica che per l'anno accademico 2010-2011 vari Stati esteri ed alcune Organizzazioni Internazionali offrono ai cittadini italiani borse di studio utilizzabili per seguire corsi presso Università o Istituti superiori stranieri (statali o legalmente riconosciuti), per effettuare ricerche presso archivi, centri culturali, biblioteche, laboratori. Alcuni Stati offrono inoltre delle borse di studio estive che sono di solito finalizzate a seguire corsi di lingua. Le borse di studio sono generalmente riservate, salvo quando diversamente specificato, a laureati in qualsiasi disciplina e ad artisti diplomati che non abbiano superato i limiti d'età eventualmente indicati dagli Stati esteri e dalle Organizzazioni Internazionali offerenti, alla data da questi stabilita quale termine ultimo per la presentazione della domanda. Per maggiori informazioni consultare il sito di riferimento. http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Di_studio/

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

Bando di concorso generale: assistente amministrativo — Riferimento: EF/TA/09/11

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, con sede a Dublino intende costituire un elenco di riserva di candidati per il posto di assistente amministrativo. Requisiti:

- cittadini di uno degli Stati membri dell'U.E.
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale e conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'U.E., compresa un'ottima conoscenza dell'inglese
- ciclo di studi secondari di livello avanzato
- due anni di esperienza nel settore

Il candidato prescelto sarà assunto nel gruppo di funzioni AST, grado 1, in qualità di agente temporaneo con contratto a tempo indeterminato. Per maggiori informazioni sul posto vacante, l'atto di candidatura e le procedure di selezione, è possibile consultare il sito Internet di Eurofound, sezione «vacancies» (www.eurofound.europa.eu/about/vacancies/). Si invitano i candidati a leggere attentamente l'avviso di posto vacante in quanto gli atti di candidatura incompleti non saranno presi in considerazione. Tutte le candidature devono essere presentate tramite l'atto di candidatura ufficiale, che può anche essere scaricato dal sito Internet. Termine per la presentazione delle candidature: **14 dicembre 2009.**

PALERMO; BANDO PER LAVORI PART TIME A STUDENTI NELL'UNIVERSITA'

Possibilità di lavoro part-time all'Ateneo di Palermo per gli studenti universitari a medio e basso reddito. Il rettore Roberto Lagalla ha firmato il bando per le collaborazioni a tempo parziale rivolto agli studenti iscritti all'anno accademico 2009/2010, che tiene conto del reddito e del merito. Gli studenti verranno impegnati nello svolgimento di attività di collaborazione nei servizi didattici, di tutoring, di biblioteca. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate, compilando il modulo (è possibile scaricarlo dal sito www.unipa.it), entro il 7 dicembre prossimo, e indirizzate al magnifico rettore, Università degli Studi-Ufficio protocollo, piazza Marina 61, 90133 Palermo. Potranno accedere al beneficio coloro che non abbiano rapporti di lavoro subordinato o autonomo, che non usufruiscano di borse di studio erogate dall'Opera universitaria o che svolgano il Servizio Civile. Sono esclusi coloro che sono già laureati o in possesso di un diploma universitario. Le graduatorie provvisorie, stilate per ciascuna facoltà, verranno affisse nelle presidenze di facoltà, nelle segreterie degli studenti di viale delle Scienze e pubblicate sul sito internet dell'Università.

L'Europa celebra la musica "senza confini"

I vincitori degli European Border Breakers Awards (EBBAs) 2010 sono stati scelti. I premi saranno assegnati a Groningen il 14 gennaio 2010 nel corso di uno spettacolo che sarà diffuso sulle televisioni di tutta Europa. Per la prima volta, è stata introdotta una nuova categoria di vincitori, scelti dal pubblico europeo con voto on-line ("Public Choice EBBA"). Gli EBBA, finanziati dal programma UE "Cultura", sono assegnati ad artisti o a gruppi debuttanti per il successo da essi riscosso al di là dei confini nazionali e per essersi conquistato un pubblico al di fuori del loro paese. I premi sono attribuiti dalla Commissione Europea, in collaborazione con l'European Broadcasting Union (EBU). I premi mirano a sottolineare la necessità di sfruttare a fondo le potenzialità di un mercato comune in cui i modelli di consumo musicale hanno ancora caratteristiche preminentemente nazionali e mirano a stimolare la mobilità degli artisti e la circolazione delle loro opere in Europa e altrove nonché a farli conoscere e apprezzare al popolo della musica al di là dei confini nazionali. Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale](http://www.europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?referece=IP/09/1698&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en) della manifestazione. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?referece=IP/09/1698&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

GUUE C 276 A del 17/11/09

CONCORSI

8° Concorso Europeo di Design

Argus

Inventa un veicolo che sia utile per la società! L'obiettivo di questo concorso creare concetti originali, innovativi e

LESS IS MORE

TRAVELLING

IN THE ERA OF SIMPLICITY

utili per il movimento di beni e persone. Il concorso

è aperto a studenti che abbiano meno di 28 anni (nati dopo il 1 Gennaio 1981), che frequentano una scuola di design (design automobilistico e industriale, belle arti, architettura) all'interno dell'Unione Europea e Svizzera. Il tema per quest'anno è "Meno è Più: Viaggiare nell'Era della Semplicità". Ogni progetto selezionato per la finale verrà esposto durante la cerimonia di premiazione finale il 20 Gennaio 2010.

La scadenza per inviare i progetti è l'11 Dicembre 2009.

Maggiori informazioni: <http://>

[www.trophees.argusauto.com/index.php?](http://www.trophees.argusauto.com/index.php?RID=3&SetLang=uk)

[RID=3&SetLang=uk](http://www.trophees.argusauto.com/index.php?RID=3&SetLang=uk)

Concorso MaphiArt

2010

MaphiArt 2010 è un progetto gestito dall'associazione Siciliamailart, che si occupa prevalentemente di promozione artistica in ambito nazionale ed internazionale.

Lo scopo del concorso consiste nel realizzare, attraverso il superamento di varie fasi, il primo Museo Internazionale della Mafia che sarà di richiamo internazionale.

E' un concorso **rivolto ad artisti di nazionalità italiana o straniera** che vogliono esprimere un loro parere, un loro pensiero e un loro stato d'animo relativo ad un fenomeno, la mafia, che appartiene e coinvolge tutti, dal momento che ha conseguenze su tutti.



Le categorie ammesse comprendono tutte le forme artistiche, quali: **pittura, scultura, fotografia tradizionale, opere digitali, video, installazioni, musica, poesia, cortometraggi, fotografia light-box etc..** Per conoscere le varie fasi e i dettagli del progetto, consultare il [regolamento](#). Il termine di scadenza della domanda al primo concorso Maphiart è previsto per il **30 Maggio 2010**.

http://www.maphiart.com/maphiart_ita/MaphiArt_ita.html

SVE

IN INDIA

Sono aperte le candidature per il progetto "Voices from around the world" in India. Il Ce.S.I.E cerca 1 volontari per andare in India, a Bhubaneswar, a svolgere attività educative con bambini, giovani e adulti quali attività di animazione nelle scuole, campagne di sensibilizzazione, attività di valorizzazione e di networking. Il progetto durerà 6 mesi da marzo 2009 a marzo 2010. **Tem**



Servizio Volontario Europeo

Partecipazione Dialogo inter-luppo sosteni-

Education **Profilo dei volontari:** Età: 18- 30 anni; Apertura e interesse per le altre culture; Motivazione a restare 6 mesi fuori casa in un Paese completamente diverso dal tuo; Interesse alle diverse attività proposte dall'organizzazione; Creatività e curiosità; Indipendenza e autonomia; Resistenza alla frustrazione; Conoscenze basilari della lingua Inglese; Interesse nel lavoro di gruppo **Candidatura:** se sei interessato/a ti invitiamo, prima, a RIFLETTERE sulle tue motivazioni e interessi e, dopo, a PRESENTARE la tua candidatura. Questo perché si tratta di un'esperienza molto forte in un contesto molto diverso dal tuo. Invia il tuo CV e lettera di motivazione all'email: sve@cesie.it entro il 18 dicembre 2009 **Selezione:** faremo una prima selezione basata sul CV e lettera di motivazione, quelli che superano la prima selezione saranno invitati a partecipare ad un'intervista di gruppo (obbligatorio) che avverrà a gennaio 2010. Per maggiori informazioni contatta: Roberta Lo Bianco al seguente indirizzo: sve@cesie.it

IN SENEGAL

Il CE.S.I.E cerca un volontario per un'esperienza di volontariato in Senegal, a Tambacounda per un periodo di 8 mesi. Partenza: 1 Marzo 2009 / 1 Ottobre 2010

Organizzazione ospitante: KAMBEN

Ruoli e compiti del volontario: Condurre una ricerca sugli operatori del turismo a Tambacounda; condurre un'indagine sulle sul turismo offerto dalla regione: ostelli per la gioventù, guide turistiche, agenzie etc.

Creazione di manuali sui differenti siti e tour operator della regione. Creazione di video sui progetti attivi al fine di promuovere e comunicare nel miglior modo possibile queste azioni. Aiuto nell'installazione del sito web.

Organizzare eventi culturali nella regione di Tambacounda, materiali e guide su fauna e flora al fine di promuovere l'eredità ecologica.

Candidatura: se sei interessato/a ti invitiamo, prima, a RIFLETTERE sulle tue motivazioni e interessi e, dopo, a PRESENTARE la tua candidatura. Questo perché si tratta di un'esperienza molto forte in un contesto molto diverso dal tuo. Invia il tuo CV e lettera di motivazione all'email: sve@cesie.it entro il 1 dicembre 2009

Selezione: faremo una prima selezione basata sul CV e lettera di motivazione, il 9 dicembre; una volta superata la selezione l'organizzazione ospitante procederà ad un'ulteriore selezione. Per maggiori informazioni contatta: Roberta Lo Bianco al seguente indirizzo: sve@cesie.it

CONCORSI



IN MEXICO - YUCATAN

Il CE.S.I.E cerca 1 volontario per un'esperienza di volontariato in Messico, nello Yucatan per un periodo di 8 mesi. Partenza: 1 Marzo 2009 / 1 Ottobre 2010 **Organizzazione ospitante:** Mun-ha **Ruoli e compiti del volontario:** Analisi delle posizioni migliori per le stazioni di riposo informative e osservatori degli animali; Selezione della flora e della fauna in modo da essere visualizzata; Creazione di posters interattivi; Collaborazione nella costruzione delle strutture necessarie per la creazione di osservatori degli animali e vetrine per opuscoli informativi; Collaborazione nelle strutture ristorative; Analisi dei

pezzi presenti nel museo che hanno bisogno di rinnovamento; Creazione di una storia fotografica della cooperativa per essere inserita all'interno dei musei e in spazi condivisi; Sviluppo di una brochure o un opuscolo per il museo della comunità. **Candidatura:** se sei interessato/a ti invitiamo, prima, a RIFLETTERE sulle tue motivazioni e interessi e, dopo, a PRESENTARE la tua candidatura. Questo perché si tratta di un'esperienza molto forte in un contesto molto diverso dal tuo. Invia il tuo CV e lettera di motivazione all'email: sve@cesie.it entro il 1 dicembre 2009 **Selezione:** faremo una prima selezione basata sul CV e lettera di motivazione, il 9 dicembre; una volta superata la selezione l'organizzazione ospitante procederà ad un ulteriore selezione. Per maggiori informazioni contatta: Roberta Lo Bianco al seguente indirizzo: sve@cesie.it

IN KENYA

Il CE.S.I.E cerca un volontario per un'esperienza di volontariato in Kenya per un periodo di 6 mesi. Partenza: 4/01/2010 – 03-/06/2010 **Organizzazione ospitante:** Kenya Community Sports Foundation E' un'organizzazione umanitaria non governativa che si occupa di promuovere lo sport come strumento di salute, formazione e coesione sociale. Il target a cui indirizza i suoi interventi è : bambini, giovani e adulti provenienti da contesti svantaggiati. **Ruoli e compiti del volontario:** Coordinare e supervisionare le gare sportive organizzate dall'organizzazione; Coordinare le mobilità dei team femminili e delle comunità ufficiali attraverso il comitato del campionato; Sviluppare e monitorare gli incontri per tutti i campionati; Sviluppare e rinforzare le regole delle competizioni e i regolamenti; Facilitare gli incontri dei comitati dei campionati; Coordinare il coinvolgimento delle autorità locali, delle comunità e dei genitori dei giocatori in particolare i team membri dell'associazioni e delle competizioni. **Candidatura:** se sei interessato/a ti invitiamo, prima, a RIFLETTERE sulle tue motivazioni e interessi e, dopo, a PRESENTARE la tua candidatura. Questo perché si tratta di un'esperienza molto forte in un contesto molto diverso dal tuo. Invia il tuo CV e lettera di motivazione all'email: sve@cesie.it entro il 21 novembre. **Selezione:** l'organizzazione coordinatrice (Continuous action) farà una selezione insieme all'organizzazione ospitante che sarà comunicata nel mese di dicembre. Per maggiori informazioni contatta: Roberta Lo Bianco al seguente indirizzo: sve@cesie.it

L'associazione **Arcistrauss** (www.arcistrauss.it) di Mus-someli (CL) propone alcuni posti **SVE Servizio Volontario Europeo**:

- n° 1 posto **SVE** presso Jugendtreff SPIKE / Altstrehlen 1 e.V. a **Dresda, Germania**, per 9 mesi con partenza a gennaio 2010. Ambito: Arte e Cultura.
- n° 4 posti **SVE** presso SWIP a **Szczecin, Polonia**, per 3 mesi (partenza 1° marzo 2010) o 6 mesi (partenza 1° giugno 2010). Ambito: Cultura, Informagiovani, Educazione.
- n° 1 posto **SVE** presso IN VIA Köln e.V. a **Colonia, Germania**, per 12 mesi con partenza ad agosto 2010. Ambito: Media e Comunicazione, Sociale, Internet café.
- n° 1 posto **SVE** presso IN VIA Köln e.V. a **Colonia, Germania**, per 12 mesi con partenza ad agosto 2010. Ambito: Educazione.

Scadenza per le quattro offerte: 28 novembre 2009.

Per informazioni e iscrizioni (lettera e CV in inglese) scrivere a arcistrauss@arcistrauss.it.

L'associazione **Comunità Papa Giovanni XXIII**, di cui YAP Italia è partner, ricerca **14 volontari** (16 - 28 anni) da inserire nel progetto **CIVIC SERVICE a COMMON GOOD** finanziato dall'Unione Europa per lo svolgimento di un servizio civile europeo. Il servizio durerà circa 7 mesi di cui 6 presso organizzazioni partner europee in **Francia, Grecia e Romania**. Ad ogni giovane spetta un piccolo pocket money mensile, il vitto, l'alloggio ed il rimborso dei viaggi aerei.

Il progetto si propone di sperimentare e contribuire ad elaborare un modello istituzionale di servizio civile europeo, come percorso strutturato e qualificato di "difesa della patria" Europa.

Scadenza: 26 novembre 2009.

Maggiori informazioni e modulo di domanda sono sul sito www.odcpace.org. Si può anche scrivere a odcpace@apg23.org.

Corso di progettazione partecipata (Project Cycle Management)

L'Istituto Arrupe organizza per il sesto anno consecutivo un corso di progettazione partecipata (*Project Cycle Management*) che si pone l'obiettivo di offrire ai partecipanti una tecnica strutturata che permetta la definizione, risultati e progetto. A guisa di ciclo di seminari pubbliche per lo



zione di obiettivi di un dare il corso, all'interno del "Politiche sviluppo territoriale", sarà la dott.ssa Monica Puel, ricercatrice ISFOL. Le lezioni si terranno presso l'Istituto Arrupe, in via F. Lehar 6, secondo il seguente calendario (per un totale di 19 ore e 30 minuti): Mercoledì 25 novembre: 8:00-14:30 Giovedì 26 novembre: 8:00-14:30 Venerdì 27 novembre: 8:00-14:30 La docente: la dott.ssa Monica Puel è ricercatrice presso l'ISFOL. Svolge attività di consulenza e formazione in tema di progettazione, gestione e valutazione di progetti multiattore.

È tra le massime esperte in Italia di formazione e conduzione di *workshop* di programmazione concertata basati sul metodo GOPP, *focus group* e lavori di gruppo in generale. **Per motivi organizzativi, le iscrizioni devono essere formalizzate entro venerdì 20 novembre. Per informazioni ed iscrizioni: Segreteria (091.7309041 – segreteria@istitutoarrupe.it) Ufficio stampa (ufficiostampa@istitutoarrupe.it).**

CONCORSI

Offerte Lavoro

Il **British Institute of International and Comparative Law** (www.biicl.org) con sede a Londra cerca un **Senior Research Fellow in International Investment and Trade Law**.

Il BIICL è il maggior istituto britannico di ricerca e dibattito nel settore del **Diritto internazionale comparato** e uno dei maggiori al mondo, operativo da più di 50 anni.

Dal nuovo assunto si aspetta un contributo significativo alla ricerca e lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca e di nuove attività. L'ambito operativo riguarderà il campo degli investimenti internazionali e del diritto commerciale. L'incarico comprenderà la direzione dell'*Institute's Investment Treaty Forum*, che riunisce periodicamente i più eminenti esperti del settore. Il posto consentirà di lavorare con una vasta rete di studiosi, professionisti, giudici, funzionari governativi, istituzioni internazionali, ecc.

Requisiti: elevate capacità personali e professionali.

Offre: contratto di lavoro di 5 anni (è possibile concordare un periodo più breve); retribuzione da 40.000 a 50.000 sterline a seconda delle qualifiche e dell'esperienza; disponibilità a breve.

Scadenza: 30 novembre 2009

I colloqui di selezione saranno svolti nel mese di dicembre. I candidati devono inviare a jobs@biicl.org:

- CV completo con lista delle pubblicazioni;
- l'indicazione di nome e indirizzo di tre referenze;
- una lettera di accompagnamento che illustri le ragioni della candidatura e i motivi per cui si ritiene di soddisfare le esigenze dell'Istituto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Direttore dell'Istituto, il professor Robert McCorquodale, r.mccorquodale@biicl.org.

Lo studio legale internazionale **Squire, Sanders & Dempsey LLP** (www.ssd.com) con 32 uffici in tutto il mondo, ha un posto vacante nella sua sede di **Bruxelles** per un **Competition Mid-Level Associate**.

I candidati devono aver studiato **Diritto comunitario della concorrenza** e devono aver lavorato per una società internazionale specializzata in questo settore. Devono anche possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese orale e scritta.

Per candidarsi occorre inviare **al più presto** CV e lettera di presentazione alla signora Martine Vanderhaegen, MVanderhaegen@ssd.com, citando il Rif.: 3-5 YRS PQE.

Sul sito www.ssd.com/careers sono attualmente segnalati altri posti disponibili in giro per il mondo.

Lo studio legale **Heuking Kühn Lüer Wojtek** (www.heuking.de) dispone di oltre 200 avvocati specializzati, consulenti fiscali e notai, che lavorano negli uffici delle 9 maggiori città tedesche. È uno dei più grandi studi legali tedeschi di Diritto commerciale. L'ufficio di Bruxelles lavora per società tedesche, europee, americane e internazionali, oltre che per associazioni e governi; li rappresenta davanti alle istituzioni europee di Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo. Le aree trattate sono: Diritto comunitario in generale, Diritto comunitario della concorrenza, aiuti di Stato, Diritto commerciale UE e WTO, regolazione europea per l'ambiente, la salute e la sicurezza, sicurezza alimentare, risoluzione delle controversie, ecc.

Per la sede di **Bruxelles** cerca un **avvocato** specializzato in **Diritto comunitario** con i seguenti **requisiti**:

- da 1 a 3 anni di esperienza nel lavoro col Diritto comunitario,
- eccellenti studi universitari,
- abilitazione all'esercizio della professione in uno Stato UE,
- titolo post-laurea in Diritto delle Comunità europee,
- ottima conoscenza delle lingue inglese e tedesca; buona di una delle seguenti: italiano, francese o olandese,
- capacità di lavoro indipendente e in gruppo, di comunicazione e di responsabilità;
- alfabetizzazione informatica.

Offre: retribuzione competitiva, piacevole ambiente di lavoro e opportunità di carriera.

Per informazioni e candidature **al più presto** scrivere al dott. GH Williamson, g.williamson@heuking.de.

L'agenzia di selezione e consulenza **MAKO** (www.makosearch.ie) cerca un **avvocato** per la **scandinava "Corporate M & A Lawyer"**.

Si tratta di una interessante opportunità di ricoprire un ruolo veramente internazionale.

Requisiti:

- da 5 a 10 anni di esperienza con qualificazione giuridica svedese o equivalente,
- esperienza di transazioni con società anglo-americane nel settore dei trasporti,
- accordi e contratti con fornitori automobilistici,
- Diritto europeo della concorrenza.

Per informazioni e candidature scrivere **al più presto** a Sharon Swan, sharonswan@makosearch.ie.



L'associazione "Officina Creativa Interculturale" invita i bambini **dai 3 anni in su** a partecipare al

LABORATORIO DI LETTURA E NARRAZIONE -

"Raccontiamo il mondo"

presso l'Istituto "Jean Piaget" via Oberdan, 2 – Palermo
Incontri: mercoledì ore 14,30-16,00 **Costo:** 40 euro
mensili Associazione di promozione sociale "Officina Creativa Interculturale" Piazza Zisa, 17 90135 Palermo 329665-3514 - 3297439670 www.myspace.com/officreainterultura

CONCORSI

L'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC) è l'agenzia leader nel contrasto a droga, crimine internazionale e terrorismo. L'Ufficio conta circa 500 funzionari distribuiti tra Vienna, sede centrale, e gli uffici sul campo. L'UNODC ha come obiettivo quello di rafforzare l'azione internazionale contro la produzione, il traffico e le attività criminali connesse alla droga e quello di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze. In aggiunta, l'UNODC opera per rafforzare le misure di prevenzione del crimine.

Per la sede di **Vienna** sta cercando un **Expert, Crime Prevention and Criminal Justice, P-3** (Rif.: 09-Dru-UNODC-422449-R-VIENNA).

Requisiti principali:

- laurea in Giurisprudenza e specializzazione preferibilmente nel campo d'interesse,
- esperienza di 5 anni nel campo,
- ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza di una delle seguenti lingue: francese, spagnolo, arabo, cinese o russo,
- conoscenza delle attività dell'ONU in generale e nel campo.

Scadenza: 28 novembre 2009.

L'offerta completa e le modalità di candidatura sono visibili a partire dal sito www.unodc.org.

Per informazioni si può scrivere a

recruitment@unvienna.org.

L'ONU dispone a **Ginevra** dello **United Nations Environment Programme**, che ha il compito di occuparsi dei problemi dell'ambiente a livello sia locale sia globale. In quest'ambito dispiegano la loro azione lo

UNEP's Division of Technology, Industry and Economics (DTIE) e lo *UNEP's Economics and Trade Branch* (ETB).

Il primo lavora con enti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali per progettare e attuare politiche atte a rendere l'ambiente più pulito e sicuro, a razionalizzare l'uso delle risorse, a ridurre l'inquinamento e i rischi ambientali e a consentire l'attuazione delle convenzioni e degli accordi internazionali.

Il secondo esamina i modi in cui l'economia, il commercio e la finanza interagiscono con l'ambiente e contribuiscono allo sviluppo sostenibile.

Proprio nell'ambito dell'**ETB** è attualmente disponibile **un posto** i cui **requisiti** principali sono:

- laurea in giurisprudenza con specializzazione in diritto internazionale, ambientale o commerciale,
- esperienza professionale nel campo dell'ambiente o di diritto commerciale,
- buona conoscenza delle lingue inglese e francese,
- conoscenze informatiche.

Scadenza: 16 dicembre 2009.

La candidatura va presentata attraverso il sito Web <https://jobs.un.org/Galaxy/Release3/vacancy/vacancy.aspx?lang=1200>, dove si trova anche l'offerta completa, che ha il seguente Rif.: 09-LEG-UNEP-422424-R-GENEVA.

Per informazioni si può scrivere a Recruitment@unon.org.

L'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione, "**Fusion for Energy**", è stata istituita dal Consiglio dell'Unione europea con tre obiettivi:

- apportare il contributo europeo all'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER, in qualità di agenzia interna europea;
- contribuire all'accordo sull'approccio allargato tra Euratom e Giappone (progetti JT60-SA, IFMIF-EVEDA e IFERC) in qualità di agenzia esecutiva;
- preparare un programma di attività volte alla costruzione di reattori dimostrativi a fusione (DEMO).

In preparazione della costruzione di un reattore a fusione per dimostrazione (DEMO) e relativi impianti, incluso l'International Fusion Materials Irradiation Facility (IFMIF), Fusion for Energy attuerà un programma di ricerca, sviluppo e attività di progettazione. In quest'ambito cerca un agente a contratto per il posto di **LEGAL OFFICER SUPPORT** (Rif.: F4E/CA/FGIV/2009/0035) per la sede di **Barcellona**.

Requisiti principali:

- cittadinanza UE,
- laurea in Giurisprudenza,
- conoscenza del quadro giuridico comunitario,
- esperienza e conoscenze scientifiche e giuridiche nel campo.

Scadenza: 27 novembre 2009.

L'offerta completa e le modalità di candidatura sono sul sito <http://fusionforenergy.europa.eu>.

Scade il 20 novembre 2009 il termine per candidarsi allo **Statistics Internship Programme** della **Banca Centrale Europea** (BCE) a **Francoforte, Germania**.

Possono candidarsi i neolaureati e gli studenti di Materie Economiche, Statistiche, Matematiche o affini, con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.ecb.int > *Job opportunities* > *WORKING FOR EUROPE*; codice di Rif.: ECB/TR/042/09. Si può anche scrivere a recruitment@ecb.europa.eu

Scambi Giovanili

Entro il 20 novembre 2009 deve prendere contatto con Giulia Mastropirro, gmastropirro@yahoo.com, chi, avendo un'età da 18 a 26 anni, vorrebbe partecipare allo **scambio** in **Turchia, vicino all'antica Troia**, sul tema "**Creative Art for Youth**", che si svolgerà dal 4 al 13 dicembre 2009. Lo scambio rientra nel Programma europeo Gioventù in Azione: perciò quasi tutte le spese sono coperte, il partecipante pagherà solo il 30% delle spese di viaggio.

www.eurocultura.it.

MANIFESTAZIONI



LE PIANTE OFFICINALI
IN AMBIENTE MEDITERRANEO

19 - 21 novembre 2009
Sciacca - Menfi - Mazara del Vallo



Il 2 dicembre 2009 avrà luogo a Bratislava una conferenza internazionale sulle lingue slave organizzata dalla Direzione Generale Traduzione della Commissione europea (DGT) e dalla Rappresentanza della Commissione europea in Slovacchia. La conferenza, intitolata "L'influenza dell'integrazione europea sulle lingue slave. Tendenze nel settore della traduzione e della comunicazione multilingue", esaminerà quale influsso il gergo dell'UE abbia sulle lingue slave e si soffermerà sugli sviluppi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Tra i relatori vi saranno eminenti professori universitari e specialisti del settore linguistico provenienti da Bulgaria, Repubblica ceca, Polonia, Slovacchia e Slovenia, nonché esponenti della Commissione europea. La conferenza sarà aperta da Karl-Johan Lönnroth, direttore generale della traduzione alla Commissione europea. La sessione del mattino, dedicata al tema "Le lingue slave e l'Unione europea", analizzerà, tra l'altro, l'arricchimento dei sistemi lessicali delle lingue slave riconducibile al processo d'integrazione europea, le trappole che gli interpreti ed i traduttori devono affrontare a causa dei numerosi falsi amici tra le lingue slave, nonché l'evoluzione del cosiddetto "euroceco". La sessione pomeridiana, dedicata al tema "Le lingue slave e le TIC", si soffermerà sulle recenti ricerche nel settore della traduzione automatica per le lingue europee, sulle risorse digitali in un contesto multilingue e sulle TIC nell'istruzione universitaria. La conferenza sarà chiusa da Filip Majcen, direttore per i servizi linguistici trasversali presso la DGT. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Rappresentanza della Commissione europea in Slovacchia scrivendo all'indirizzo DGT-BRATISLAVA@ec.europa.eu

L'influenza dell'integrazione europea sulle lingue slave Tendenze nel settore della traduzione e della comunicazione multilingue"

Conferenza il 2 dicembre 2009 a Bratislava



Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Dal 21 al 29 novembre. L'iniziativa nasce all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni, stakeholder e consumatori sulle strategie di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, politiche che gli Stati membri devono perseguire, anche alla luce delle recenti disposizioni normative (direttiva quadro sui rifiuti, 2008/98/CE). Tutti possono partecipare all'iniziativa, impegnandosi a ridurre la quantità di rifiuti prodotti in una settimana. Nella Carta di Partecipazione sono

invece indicati i requisiti per Enti pubblici, associazioni, ONG, scuole, aziende e industrie che vogliono aderire ufficialmente e avere il logo della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Le iniziative italiane della Settimana sono coordinate da un Comitato promotore nazionale composto da Osservatorio nazionale rifiuti, Provincia di Torino, Rifiuti 21 network, Federambiente, Commissione nazionale italiana UNESCO, AICA, Legambiente, Erica Società cooperativa ed Eco dalle città, con il patrocinio dell'UNESCO e la sponsorizzazione del CONAI, Consorzio nazionale imballaggi. "Da nord a sud, nel nostro Paese le esperienze di riduzione della produzione di rifiuti sono sempre più numerose - ha commentato Stefano Ciafani, responsabile scientifico di Legambiente - Si tratta di una serie limitata ma importante d'iniziative locali - come, per esempio, la promozione dell'uso dell'acqua del rubinetto e dei sacchetti riutilizzabili o biodegradabili, del compostaggio domestico e degli acquisti consapevoli - da replicare il più possibile in tutta Italia. Da sole, però, le buone pratiche di prevenzione non bastano: sono necessarie iniziative strutturali di carattere nazionale, che coinvolgano soprattutto il mondo della produzione e della distribuzione". "La Commissione nazionale italiana per l'UNESCO con piacere ed entusiasmo ha concesso il proprio patrocinio alla Settimana per la riduzione dei rifiuti e accettato l'invito ad aderire sin dall'inizio al Comitato promotore della campagna italiana - ha detto Federica Rolle, responsabile Sviluppo sostenibile e stampa UNESCO - Commissione nazionale italiana - La riduzione dei rifiuti non può che essere un tema di estrema importanza e urgenza per l'UNESCO, da inquadrare nel più ampio obiettivo della diffusione di modelli di consumo e produzione sostenibili, che siano cioè in grado di rispettare i tempi di cui la natura ha bisogno per rigenerarsi e smaltire gli impatti, e che



PROGETTO educativo ANTIMAFIA
Quemianova-Quemilidici

"L'OPPOSIZIONE STORICA, SOCIALE E POLITICA ALLA MAFIA E LA RIBELLIONE DELL'IMPRENDITORIA"

LUNEDÌ 23 NOVEMBRE 2009
ORE 9:00 - 13:00
Cinema Golden, Palermo

Relatori:
Mario Costantino
Economista, Università di Palermo
Mariella Maggio
Segretario Regionale CUC Sicilia
Antonello Muscatello
Vicepresidente Nazionale Confedustria

Modero:
Rino Martinico
Cattedra Studi "Pisaca Saverio"

Le scuole italiane aderenti al progetto partecipano gratuitamente.

www.pisatorme.it

siano le fondamenta su cui costruire società ecologiche e solidali, orientate alla qualità della vita e a una cittadinanza responsabile e democratica".

da *Ermes ambiente*

MANIFESTAZIONI

Storie di migranti, tra passato e presente, il 19 e 20 novembre, a Palermo

“L’Emigrazione di ritorno: valorizzazione dei network dei migranti per la circolazione delle conoscenze, delle capacità e delle trasformazioni sociali”. È il tema del convegno organizzato dall’Istituto Fernando Santi, col patrocinio dell’assessorato regionale al Lavoro, che si svolgerà giovedì 19 novembre, a Palermo, alle 16,30, nella sala convegni di via Quarto dei Milie, 6. L’incontro proporrà una riflessione sull’emigrazione, in un luogo, qual è la Sicilia, che ha saputo, da sempre, far tesoro delle culture di coloro che, da conquistatori, turisti o immigrati, sono approdati sull’Isola. Dai fenomeni migratori, alle forti motivazioni sottese, dalle emergenze, ai drammi, alle difficoltà d’integrazione, il convegno suggerirà un’analisi, che tenga conto anche del profondo arricchimento che proviene dall’accostarsi di diverse realtà.

Interverranno **Giovanni Barillà**, Presidente dell’Associazione Istituto Fernando Santi – Delegazione Sicilia, **Maurizio Scaglione**, presidente dell’Associazione “Secolo Ventuno”, **Marcello Saija**, Ordinario di Storia delle Istituzioni Politiche-Università degli Studi di Messina - studioso dell’emigrazione siciliana nel mondo, direttore del Museo dell’Emigrazione, che relazionerà su “L’esperienza storica delle associazioni di mutuo soccorso nell’emigrazione siciliana e l’associazionismo dei nuovi immigrati”, **Mario Cavaleri**, direttore del giornale on line Quisicilia, organo ufficiale dell’Assessorato Regionale all’Emigrazione, che illustrerà il “Ruolo della comunicazione on line nel dialogo tra diverse realtà”, **Tindara Ignazzitto**, “emigrante al contrario”, docente di italiano lingua seconda - Università degli studi di Palermo, che inviterà ad una riflessione su “Emigrare da nord a sud”. L’Istituto inviterà l’indomani, 20 novembre, alle 10, ad un’altra giornata di approfondimento sulle migrazioni, “Terre senza frontiere”, in cui saranno messe in relazione le esperienze di chi ha dovuto lasciare l’Isola con quelle di chi invece qui continua ad arrivare per sfuggire a guerre, persecuzioni, miseria. Sono in programma gli interventi di **Erminia De Francesco**, esperta di emigrazione e scrittrice di numerosi saggi sui migranti, **Giuseppe Scozzari**, presidente nazionale di Connecting People, **Kossi Djka**, ingegnere topografico togolese e **Naziha Tahar**, mediatrice culturale maghrebina, che racconteranno il loro viaggio avventuroso per raggiungere le coste siciliane e la loro successiva integrazione nella realtà siciliana.

ARTE: folla di giovani per l’inaugurazione di “Fabbriche/Leto” alle FAM di Agrigento

Al via la campagna mondiale “End Polio Now” per vaccinare i bambini dalla poliomielite



È stata accolta con grande entusiasmo da un pubblico eterogeneo, con una inattesa e sostanziosa percentuale di giovani, l’inaugurazione di “**Fabbriche/Leto**” la mostra che le **FAM di Agrigento** - storico



contenitore d’epoca chiamontana restaurato e destinato a eventi culturali dagli Amici della pittura siciliana dell’Ottocento - hanno dedicato ad **Alfonso Leto**, eclettico artista siciliano.

Moltissimi i giovani vicini al mondo dell’arte che hanno visitato l’esposizione alle Fabbriche Chiamontane: molti quelli provenienti dalla locale Accademia di Belle Arti. Senza contare che lo stesso Leto è docente di Arte e Immagine nelle scuole medie e la sua didattica è attivamente orientata verso la promozione e la diffusione della sensibilità contemporanea nei linguaggi espressivi tra le più

“Abbiamo colto una certa sorpresa, **teri**, presidente dell’Amici della pittura target di pubblico che non si era delle FAM. Non a caso abbiamo male di Leto per fare colpo sulle possibile il dialogo fra l’associazione-cultura in tutte le sue declinazioni, e Un esperimento che a ragione pos-



In mostra alle Fabbriche Chiara-religione, erotismo e tecnologia – Leto. E non stupiva, infatti, che – come nel testo critico firmato da Achille Bonito Oliva – i giovani accorsi stessero a curiosare interrogandosi davanti alle opere e alle installazioni dei cinque gruppi tematici. “Ora è possibile – scrive Bonito Oliva nel catalogo di Fabbriche/Leto - stazionare intorno, prendere d’assedio e corteggiare la figura secondo i dettami di una *guardata curva* che effettua il suo periplo intorno all’opera, un’arte puntata sul mondo e le sue ossessioni di massa: moda, religione, erotismo, tecnologia”.

L’esposizione si concluderà il 10 gennaio 2010.

giovani generazioni.

non lo nascondo, - confessa **Antonino Pusara** siciliana dell’Ottocento – l’attenzione di un ancora confrontato in questi anni con la realtà puntato sul linguaggio anticonformista e in-fornuove generazioni e per ampliare quanto più ne, impegnata a promuovere e sostenere la i giovani.

siamo dire riuscito”.

montane sono le ossessioni di massa - moda, individuate, evidenziate ed esorcizzate da

MANIFESTAZIONI

Mutilazione genitali femminili: INMP ed AICCRE promuovono tavola rotonda

Una tavola rotonda sul tema delle mutilazioni genitali femminili. L'incontro, che si terrà Venerdì 20 novembre alle ore 10 a Roma presso la Sala delle Bandiere del Parlamento, è promosso dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) e dall'AICCRE. Parteciperanno, tra gli altri, Maria Rosaria Carfagna, Ministra per le Pari Opportunità; Isabella Rauti, Capo Dipartimento per le Pari opportunità; Roberta Angelilli, Europarlamentare; Silvia Costa, Europarlamentare.

Durante l'incontro sarà presentato il libro di Aldo Morrone (Direttore Generale dell'INMP) e Alessandra Sannella (Ricercatrice presso l'INMP) "Sessualità e culture – Mutilazioni Genitali Femminili: risultati di una ricerca in ambito socio sanitario" edito da Franco Angeli. Il volume, tra l'altro, riporta i risultati di una ricerca empirica, realizzata con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulle percezioni e i significati attribuiti alle mutilazioni genitali femminili da parte degli operatori sanitari e dei mediatori interculturali in Italia. L'Aiccre ha promosso l'evento insieme all'INMP in seguito agli impegni assunti nel luglio scorso, con l'Intesa tra AICCRE e INMP, "per la sensibilizzazione e l'animazione istituzionale nell'ambito dell'immigrazione e salute a sostegno della promozione di politiche di assistenza ed integrazione di cittadini stranieri a livello nazionale ed europeo". L'Aiccre, sostiene anche la campagna promossa dal Ministero per le Pari Opportunità contro la violenza sulle donne lanciata il 9 e 10 settembre scorsi in occasione del G8 sul tema. Alla tavola rotonda, rappresenteranno l'Associazione il Segretario generale aggiunto Emilio Verrengia e la responsabile dell'Area sociale per l'Europa Carla Olivieri

25 novembre 2009
In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Unità operativa L.S.I.L. (Centro Polivalente)
via La Loggia 5, Palermo

INCONTRI CREATIVI:
femminile e maschile in trasformazione
laboratorio integrato di Arteterapia, Psicodramma Analitico,
Psicoterapia della Gestalt

8.30 registrazione dei partecipanti
9.00 apertura lavori Dott.C. Contino
10.30-14.00 laboratori integrati
15.00-16.45 laboratori integrati
17.00-18.30 plenaria conclusiva
19.00 performance teatrale "Di donne...di dee" a cura di: R. Billeci
installazioni artistiche sul tema a cura di: Art Therapy Italiana

L'idea di una riflessione sul tema della lotta contro la violenza sulle donne attraverso un'esperienza integrata, nasce dall'incontro tra metodologie (Arteterapia, Psicodramma Analitico junghiano e Psicoterapia della Gestalt) che fanno del processo creativo lo strumento di lettura delle trasformazioni individuali e sociali. La proposta: un breve viaggio, tre laboratori sullo stesso tema, per stimolare la riflessione sulle diverse possibilità di trasformare e valorizzare l'incontro tra femminile e maschile.

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Segreteria Organizzativa:
Dott.ssa Gabriella Gudi, Dott. Giovanni Battista Quadrici, Dott.ssa Chiara de Franchis, Dott.ssa Conetta Romano, Dott. Michele Annarata, Dott.ssa Nunzia Spadari
per info: lun/ven 18-20, tel. 329 3330515 - tel. 328 4787228 - tel. 3471122597
Facebook : Art Therapy Italiana - Sicilia; Associazione Mediterranea Psicodramma; Istituto di Gestalt Hoc Italy

19 Novembre 2009: Dibattito di Bruxelles "Verso un'Europa creativa: quale ruolo per l'industria creativa?" Bruxelles, Belgio

Il dibattito si incentrerà sul ruolo delle arti creative, incluso il design industriale e lo sviluppo.
Per registrarsi, inviare una mail al seguente indirizzo:
info@epc.eu Maggiori informazioni:
http://create2009.europa.eu/calendar_of_events/events_archive/events_singleview/news/7th-brussels-debate-creative-arts-and-industries.html

SFOGLIANDO IL NATALE Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea

Galleria Il Borgo Corso San Gottardo 14, 20136
Milano

In mostra fino al 30 novembre 2009 Ingresso libero
Orario di visita: da martedì a venerdì dalle ore 16:00
alle 19:00; sabato dalle 10 alle 12 Special Guest: Nadia Presotto giornalista del Corriere dell'Arte Curatrice:
Sabrina Falzone

Artisti finalisti: Irene Brandt, Giusy Fossati, Marialuisa Sabato, Renato Luparia, Rosalba Panzieri, Nadia Presotto, Albina Dealessi, Giorgetti, Barbara Romano, Marzia Cabano, Paola Cenedese, Gabriella Maddalena Macidi

Info: info@sabrinafalzone.info -
www.sabrinafalzone.info

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	27/11/09 05/03/10 28/06/10
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	27/11/09 12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazione e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	27/11/09 12/04/10

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EA-C/49/09 Comenius — Mobilità individuale degli alunni. Programma di apprendimento permanente	GUUE C 226 del 19.9.2009	1° dicembre 2009.
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/12/10 01/04/10 01/07/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	7 dicembre 2009 30 giugno 2010
Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù	GUUE C 241 del 8.10.2009	9 dicembre 2009
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 213 Del 08/09/09	http:// cordis.europa.eu/fp7/ calls/
Programma ESPON	GUUE C 216 Del 10/09/09	Www.espon.eu
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro « Persone » 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	 CORDIS	31/12/2009
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/26/09 Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione	GUUE C247 del 15.10.2009	10 dicembre 2009

Gennaio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010 — EAC/41/09 Programma di apprendimento permanente	GUUE C247 del 15.10.2009	15 gennaio 2010

Febbraio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 — sviluppo, distribuzione, Promozione e formazione, i2i audiovisual	http://ec.europa.eu/ information_society/ media/produc	05/02/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Commissione, del 13 ottobre 2009, che autorizza la commercializzazione di un estratto della foglia di erba medica (<i>Medicago sativa</i>) quale nuovo prodotto o nuovo ingrediente alimentare conformemente al regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE L 294 del 11/11/09
Decisione della Commissione, del 13 ottobre 2009, che autorizza l'immissione sul mercato dei semi di chia (<i>Salvia hispanica</i>) in qualità di nuovo ingrediente alimentare a norma del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE L 294 del 11/11/09
Decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio, del 23 ottobre 2009, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare	GUUE L 294 del 11/11/09
Regolamento (CE) n. 1081/2009 della Commissione, dell'11 novembre 2009, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Limone Interdonato Messina (IGP)]	GUUE L 295 del 12/11/09
Rettifica della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE (GU L 140 del 5.6.2009)	GUUE L 295 del 12/11/09
Decisione n. 1/2009 del Comitato misto CE-OLP del 24 giugno 2009 che modifica il protocollo n. 3 dell'accordo euro-mediterraneo interinale di associazione, relativo alla definizione della nozione di «prodotti originari» e ai metodi di cooperazione amministrativa	GUUE L 298 del 13/11/09
Azione comune 2009/834/PESC del Consiglio, del 10 novembre 2009, che modifica l'azione comune 2001/555/PESC sull'istituzione di un centro satellitare dell'Unione europea	GUUE L 297 del 13/11/09
Decisione del Consiglio, del 10 novembre 2009, relativa alla procedura in materia di deroghe alle norme d'origine definite nei protocolli sull'origine allegati agli accordi di partenariato economico conclusi con gli Stati ACP, e che abroga la decisione 2000/399/CE	GUUE L 297 del 13/11/09
Regolamento (CE) n. 1092/2009 della Commissione, del 13 novembre 2009, che fissa una percentuale unica di accettazione degli importi comunicati dagli Stati membri alla Commissione in relazione alle domande di premio di estirpazione per la campagna viticola 2009/2010	GUUE L 299 del 14/11/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte